VIVI UN'AVVENTURA DA NINJA
LEGO
NINJAGO
IL FILM
WARNER BROS. PICTURES PRESENTA
DAL 12 OTTOBRE AL CINEMA
VIVILO IN 3D
#LEGONINJAGOILFILM

WARNER BROS. PICTURES
presenta

in collaborazione con **RATPAC-DUNE ENTERTAINMENT**
in associazione con **LEGO SYSTEM A/S**
una produzione **LIN PICTURES / LORD MILLER / VERTIGO ENTERTAINMENT**

(*The Lego Ninjago Movie*)

Nell'edizione italiana tra i doppiatori del film troviamo le due star del web Leonardo **Decarli** e **Lasabrigamer**

Con le voci nella versione originale di
Jackie Chan, **Dave Franco**, **Justin Theroux**, **Fred Armisen**, **Abbi Jacobson**,
Olivia Munn, **Kumail Nanjiani**, **Michael Peña**, **Zach Woods**

Regia di **Charlie Bean, Paul Fisher** e **Bob Logan**

Prodotto da DAN LIN p.g.a, PHIL LORD p.g.a, CHRISTOPHER MILLER p.g.a, CHRIS MCKAY, MARYANN GARGER p.g.a e ROY LEE
Sceneggiatura di BOB LOGAN & PAUL FISHER & WILLIAM WHEELER & TOM WHEELER e JARED STERN & JOHN WHITTINGTON
Da una storia di HILARY WINSTON & BOB LOGAN & PAUL FISHER & WILLIAM WHEELER & TOM WHEELER e di DAN HAGEMAN & KEVIN HAGEMAN
Basato sui mattoncini giocattolo LEGO
Produttori esecutivi JILL WILFERT, KEITH MALONE SIMON LUCAS, CHRIS LEAHY, SETH GRAHAME-SMITH, ZAREH NALBANDIAN e BRETT RATNER Production designers KIM TAYLOR e SIMON WHITELEY
Musiche di MARK MOTHERSBAUGH Animazione di ANIMAL LOGIC

Distribuzione **WARNER BROS. PICTURES**
Durata del film: **1h 41minuti**
Uscita italiana: **12 ottobre 2017**

LEGONINJAGOMovie.net
www.facebook.com/LEGONinjagoILFILM/
#LEGONinjagoIlFilm

Per informazioni stampa di carattere generale siete pregati di visitare: **https://mediapass.warnerbros.com/**

Ufficio stampa Lego Ninjago
Marinella Di Rosa marinella.dirosa7@gmail.com +39.335.7612295
Rosa Esposito rosa-esposito@hotmail.it +39.347.1254861

Ufficio Stampa Warner Bros. Entertainment Italia
Riccardo Tinnirello riccardo.tinnirello@warnerbros.com
Cinzia Fabiani cinzia.fabiani@warnerbros.com
Riccardo Mancini riccardo.mancini@warnerbros.com
Egle Mugno egle.mugno@warnerbros.com
Francesco Petrucci francesco.petrucci@warnerbros.com

La nuova avventura d'animazione del franchise LEGO® di Warner Bros. Pictures, "LEGO NINJAGO® IL FILM" racconta la battaglia per la difesa della città di NINJAGO e chiama all'azione il giovane Master Builder Lloyd, alias il Ninja Verde, insieme ai suoi amici, che in segreto sono tutti dei guerrieri ninja. Guidati dal Maestro Wu, tanto spiritoso quanto saggio, dovranno sconfiggere il perfido signore della guerra Garmadon, La Persona Più Cattiva Che Esista, che oltretutto è il padre di Lloyd. Mech contro mech e padre contro figlio, nell'epica resa dei conti questa squadra grintosa ma indisciplinata di ninja si mette alla prova: ognuno dovrà imparare a controllare il proprio ego e lavorare insieme per scatenare le proprie innate doti da Spinjitzu.

"LEGO NINJAGO® - IL FILM" è diretto da Charlie Bean, Paul Fisher e Bob Logan. La sceneggiatura è di Bob Logan, Paul Fisher, William Wheeler, Tom Wheeler con Jared Stern e John Whittington, da una storia di Hilary Winston, Bob Logan, Paul Fisher, William Wheeler, Tom Wheeler, Dan Hageman e Kevin Hageman, basata sui mattoncini giocattolo della LEGO.

"LEGO NINJAGO® - IL FILM" è prodotto da Dan Lin, Phil Lord, Christopher Miller, Maryann Garger, Roy Lee e Chris McKay. I produttori esecutivi sono Jill Wilfert, Keith Malone e Seth Grahame-Smith. Il team creativo è inoltre composto da Kim Taylor (effetti visivi per "Il grande Gatsby") e Simon Whiteley (effetti visivi di "Moulin Rouge!") come production designer.

Nell'edizione italiana tra i doppiatori del film troviamo le due star del web Leonardo Decarli e Lasabrigamer. Leonardo Decarli è cantante, attore, speaker radiofonico e youtuber e Lasabrigamer è la nuova icona per gli appassionati del mondo dei videogiochi, nonché ex modella e nota youtuber

Nella versione Usa le voci sono quelle di Dave Franco, Justin Theroux, Fred Armisen, Abbi Jacobson, Olivia Munn, Kumail Nanjiani, Michael Peña, Zach Woods e dal leggendario Jackie Chan. Jackie Chan (Kung Fu Panda, The Karate Kid) interpreta il Maestro Wu; Justin Theroux ('Megamind', 'The Leftovers – Svaniti nel Nulla') è Garmadon; Dave Franco ('Cattivi Vicini 2') interpreta Lloyd, e Olivia Munn ('X-Men: Apocalisse') è la madre di Lloyd, Koko. Completano la squadra segreta di ninja: Michael Peña ('Ant-Man', 'Sopravvissuto – The Martian') che dà voce a Kai; Fred Armisen (la serie TV 'Portlandia', 'SNL') a Cole; Kumail Nanjiani ('Silicon Valley', 'The Big Sick') è Jay; Abbi Jacobson ('Broad City') è Nya, mentre Zach Woods (la serie TV 'Silicon Valley', 'The Office') presta la propria voce a Zane.

Warner Bros. Pictures e Warner Animation Group, in collaborazione con LEGO System A/S, presentano una produzione Lin Pictures/ Lord Miller / Vertigo Entertainment: "LEGO NINJAGO IL FILM", che verrà distribuito in tutto il mondo dalla Warner Bros. Pictures, una società della Warner Bros. Entertainment.

LEGO, il logo LEGO, NINJAGO, le minifigure, i mattoncini e gli accessori sono marchi registrati del Gruppo LEGO. © 2017 The LEGO Group. Da utilizzare previa autorizzazione. Tutti i diritti riservati.

Il film è nei cinema italiani dal 12 ottobre 2017 in 3D e in 2D.

LA PRODUZIONE

Un Racconto Epico sul Bene ... e *Papà*

Dai creatori dei film campioni d'incassi della LEGO, arriva un nuovo evento per il grande schermo: "LEGO NINJAGO® - IL FILM".

Condividendo il cuore, lo spirito e l'irrefrenabile senso dell'umorismo che ha reso i primi due film indimenticabili, "LEGO NINJAGO® - IL FILM" esplora un altro mondo cinematografico - la fantastica e remota isola di NINJAGO - con un nuovo insieme di personaggi e un proprio stile: la fusione tra animazione in digitale dei mattoncini con elementi del mondo organico. "Il livello successivo nell'evoluzione dei film LEGO" lo definisce il produttore Dan Lin.

Quello che i filmmaker hanno immaginato è stata una grande avventura d'azione che avesse le fattezze e l'animo di una storia nata dalla mente di un adolescente alle prese con l'universo LEGO, facendo con ciò rivivere l'entusiasmo del Master Builder che è in tutti noi.

"Abbiamo delle sequenze di lotta coreografate dalla leggenda del kung fu Jackie Chan, giganteschi Mech da combattimento e una creatura impegnata a distruggere la città. È pazzesco - afferma Charlie Bean, un fan della LEGO di lunga data nonché uno dei registi del film -. Adoro i film sulle arti marziali, quelli sui robot e i mostri e questa è una dimostrazione d'amore per quei generi, visti attraverso la lente unica della LEGO".

Allo stesso tempo, la storia tocca quei temi e quei valori che non sono solo il segno distintivo di questi film, ma che sono stati alla base dell'esperienza LEGO per molte generazioni. "Tratta della famiglia e della scoperta di sé stessi", dice Bean, citando il conflitto centrale tra il giovane ninja Lloyd, dedito a proteggere la città di NINJAGO e suo padre, Garmadon, che la attacca continuamente. "Benché sia su vasta scala, è una storia intima incentrata su questo padre e suo figlio. Sono in disaccordo per molte ragioni, al di là del fatto che uno è un eroe e l'altro è un cattivo. Lloyd sente la mancanza del padre nella sua vita. Durante la loro avventura, affrontano sfide che sono più grandi di entrambi e sono costretti a trattare l'uno con l'altro, dando vita ad un processo di scoperta di loro stessi".

"Da bambino spesso mi vestivo da ninja per Halloween, quindi la proposta di doppiare un personaggio per LEGO NINJAGO - il Film mi ha da subito entusiasmato", dice Dave Franco, che interpreta l'impavido ma tormentato Lloyd – che di giorno è uno studente emarginato, ma quando il dovere chiama si trasforma in un furtivo guerriero ninja. "Penso che la ragione per cui molte persone, me compreso, si siano così appassionate ai giochi della LEGO, è perché quando si finisce una costruzione, si avverte un certo senso di realizzazione. Bisogna impegnarsi molto prima di poter davvero iniziare a giocare con le costruzioni fatte, cosa che in definitiva rende il tutto molto più soddisfacente".

Allo stesso modo, la storia invita Lloyd e i suoi compagni ninja a guardarsi dentro, a trovare i propri veri punti di forza, il proprio talento e la loro interiorità.

"Come tutti noi, anche loro sono dei ragazzi moderni ossessionati dalla tecnologia", dice Bean. "Il loro insegnante, il Maestro Wu, sta cercando di infondere loro le basi di ciò che significa veramente essere un ninja, anche se preferirebbero combattere con i forti e brillanti Mech. Sta cercando di insegnar loro che i Mech possono essere distrutti, e la tecnologia può tradirli. Devono capire che la loro forza interiore è più potente di qualsiasi cosa".

Quando Lloyd ed i suoi amici rispondono alla chiamata all'azione, "LEGO NINJAGO® - IL FILM" evidenzia anche le tematiche sull'amicizia e sul lavoro di gruppo. I punti di forza individuali emergono quando si tolgono le vesti da scolaretti nerd e mettono in risalto le loro identità segrete per proteggere la

città di NINJAGO da Garmadon. Ma non appena entra in scena l'azione, appare chiaro che i loro potenziali sarebbe meglio usarli congiuntamente: solo allora potranno essere davvero imbattibili, come sperano.

È una lezione che Garmadon stesso non ha ancora capito. Justin Theroux, che dà voce il personaggio definito Il Più Cattivo Di Sempre, dice: "E un narcisista che cerca sempre di conquistare qualsiasi città che attacca e diventare un dittatore. Anche lui è afflitto da pensieri come: 'Posso fare tutto da solo' e 'Perché nessuno mi aiuta ?!'"

Ma c'è ancora un elemento che rende le cose più difficili. Garmadon sa che Lloyd è suo figlio. Quel che il vecchio tiranno a quattro braccia e dagli occhi rosso fuoco non sa è che Lloyd è anche il Ninja Verde, suo nemico giurato, che guida il Drago-Mech che ostacola i suoi piani di conquista della città di NINJAGO.

Ma sta per scoprirlo. Questa volta, durante l'ennesimo tentativo di impadronirsi della città, Garmadon è alla guida di un Mech squalo gigantesco che lancia degli squali minori, mentre Lloyd è pronto con l'Arma Definitiva. Purtroppo, l'Arma Definitiva presenta una minaccia che nessuno di loro si aspetta - o può controllare - padre e figlio si ritrovano su un terreno pericoloso alla ricerca dell'unica cosa che potrebbe porre fine al tutto.

Nota Lin: "Lloyd deve salvare la sua famiglia prima di poter salvare la città. Non può continuare a dare la colpa sempre a suo padre e questo è il suo percorso nel corso della storia: crescere e diventare un uomo".

Il film è ricco di gag visive e battute che affascinano i più piccoli così come gli adulti. Come dice Chris McKay: "Abbiamo realizzato NINJAGO per il bambino che c'è in ognuno di noi. Può sembrare un cliché, ma è ver. Abbiamo cercato di catturare quella fantasia stravagante e i voli pindarici che abbiamo avuto da bambini. Ma l'abbiamo anche fatto per amore dei film degli Shaw Brothers e dei monster movie, quindi ci sono molti riferimenti per i fan".

"Abbiamo ricercato le cose più divertenti, il tipo di umorismo che piace a tutti, rivolto a tutte le età, generi e culture e questo è il punto chiave su cui abbiamo lavorato", aggiunge Bean.

Ad esempio, il pubblico adulto si ritroverà nelle interazioni di Garmadon con la sua ex moglie e la mamma di Lloyd, Koko, interpretata da Olivia Munn. Sebbene siano da tempo separati e per una giusta causa - non è stato facile essere sposata col nemico pubblico numero uno - dai loro dialoghi si evince che almeno uno dei due possa ancora avere dei bei ricordi dei vecchi tempi. "Il rapporto di Koko con Garmadon è ... complicato", ammette la Munn.

La scrittura della "mamma di Lloyd" o "ex di Garmadon" finisce intenzionalmente per descrivere Koko, e l'estensione del suo ruolo è una delle rivelazioni in un racconto che ha molto da dire sia ai ragazzi che alle ragazze. Lo stesso vale anche per Nya, il Ninja dell'Acqua, che è una vera e propria combattente della squadra di Lloyd, interpretata da Abbi Jacobson, che afferma: "Nya guida una moto, indossa una giacca di pelle e pilota un Mech gigante. È davvero gagliarda".

Il resto della squadra segreta di ninja è formata da Fred Armisen, Kumail Nanjiani, Michael Peña e Zach Woods.

Phil Lord e Christopher Miller, che hanno scritto e diretto "LEGO NINJAGO® - IL FILM", hanno prodotto " LEGO® Batman" e tornano nuovamente in veste di produttori, considerano ogni film come una saga a sé stante e una progressione dell'universo LEGO. "Ognuna ha la propria voce e personalità ed è uno dei vantaggi che scaturiscono dal lavorare con dei filmmaker che apportano le proprie idee ed i propri stili visivi", dice Miller.

Avendo lanciato il lungometraggio d'esordio che ha mostrato al mondo quanto fossero attivi, espressivi ed accattivanti questi pupazzetti di plastica su vasta scala, Lord e Miller si sono aggiudicati la narrazione che ne è susseguita, espandendo l'ambientazione e spingendo ancora oltre l'azione. "Abbiamo sempre amato i film sulle arti marziali", dice Lord. "Riguardano il potere di affrontare le proprie più grandi paure migliorando sé stessi. Inoltre, abbiamo capito che non avremmo mai visto un film con un gatto gigante, se non lo avessimo fatto noi stessi".

Per contribuire a realizzare l'azione nello stile e nei toni che i filmmaker ricercavano, Jackie Chan non solo ha interpretato il Maestro Wu, ma ha coinvolto la sua famosa squadra di stunt per coreografare i combattimenti, apportando le mosse che lo hanno contraddistinto e le spettacolari esecuzioni dei movimenti, abilmente avvolti in un senso dell'umorismo. Come potevano i calci e i salti animati avvicinarsi al mondo reale? "Puoi creare ogni genere di movimento e tutte le mosse impossibili, e attraverso l'animazione si possono rendere 10 volte migliori e divertenti", dichiara il vero maestro. Inoltre, riconoscendo una varietà di lesioni quasi famose accorse nella sua vita nei ruoli d'azione, Chan aggiunge sorridendo: "In questo modo non devo eseguire le mie acrobazie e non avevo feriti al seguito".

Fare in modo che le minifigure fossero pronte a combattere senza compromettere l'integrità dei loro giunti non flessibili è stata una nuova sfida. Tutto doveva funzionare in termini LEGO.

McKay, che ha collaborato con il team dell'animazione in tutti e tre i lungometraggi della LEGO, afferma: "Bisogna essere ancor più abili, fare scelte più grandi e più audaci. In un certo senso, è una forma più pura di animazione, a mio avviso".

Ancora una volta, i realizzatori hanno lavorato con la premiata società di effetti speciali Animal Logic e hanno accolto i designer della sede aziendale della LEGO in Danimarca, per creare e testare i modelli. L'obiettivo era che tutte le costruzioni LEGO che appaiono sugli schermi, dai Mech ai Mall ai chioschi per hot dog, potessero essere riprodotti fisicamente. Come i suoi predecessori, "LEGO NINJAGO® - IL FILM" è realizzato mattoncino su mattoncino, ciascuno reso individualmente e posizionato virtualmente al suo posto come se fosse un modellino in plastica. Ma c'è una differenza significativa.

Essendo stato uno degli architetti originari dei film della LEGO, Lin afferma: "Nel primo film abbiamo utilizzato il Kragle e in 'LEGO® Batman' sono stati introdotti alcuni effetti come il fumo e l'acqua; ma qui entra in gioco la realtà, con erba, piante, sabbia, fuoco, acqua corrente e persino una giungla di bambù". Per non parlare di un gatto a grandezza naturale che ha un aspetto mostruoso rispetto alle misure minuscole delle minifigure LEGO, in grado di distruggere la città di NINJAGO con una sola zampata. "Nel momento in cui i personaggi interagiscono con questo mondo foto realistico, si può notare come la natura si mescola con i mattoncini LEGO. Lussureggiante e colorato, illuminato come un film dal vivo, ha un aspetto unico e bello", aggiunge.

Riconoscendo le serie televisive NINJAGO, che sono animate secondo tradizione, Lin sostiene: "Il fatto che questi personaggi avessero una squadra fortissima di fan al seguito, ci ha ispirati. L'idea è stata quella di prendere ciò che abbiamo amato del programma e di ampliarlo, dando l'immagine di un mondo più grande e un impatto visivo consono al grande schermo, spingendo l'animazione ad un livello superiore".

Il formato cinematografico inoltre ha concesso loro la licenza creativa di approfondire questi personaggi e raccontarne la propria storia.

Ma indipendentemente dal mezzo, "i concetti fondamentali del gioco, dell'immaginazione e dell'avventura rimangono costanti", dice Bean. "C'è un'idea che attraversa tutti questi film e il processo

LEGO, e cioè la creatività. Puoi costruire senza reticenze, ricreare l'ambiente per risolvere i problemi e raccontare una storia, ed è per questo che è fantastico ed emozionante".

IL VIAGGIO

"Va bene Lloyd, nessun genitore è perfetto".

Lord Garmadon e *La*-Loyd

Al centro di questa feroce battaglia contro la città di NINJAGO, con i Mech che si scontrano, i mattoni che volano, i cittadini che corrono per ripararsi e il fumo che riempie il cielo, ci sono un padre e un figlio che non riescono a comunicare.

"Lloyd è un bambino dolce e di buona volontà. Si impegna ed è un vero amico", afferma Franco. "Ma la sua situazione familiare lo disturba e lo fa chiudere in sé stesso. Suo padre lo ha abbandonato quando era appena un bambino, e continua ad essere l'uomo più cattivo del pianeta".

Dato che gli attacchi di Garmadon sulla città hanno distrutto le case e le imprese di quasi tutti quelli che conosce, la considerazione sociale di Lloyd a scuola è sotto zero. A parte i cinque amici fedeli che conoscono la sua identità segreta da Ninja Verde, tutti lo hanno piuttosto allontanato.

"Non sanno che è il loro eroe; sanno solo che è figlio di Garmadon, e non è un vantaggio", dice Bean. "Camminare per strada è un incubo per questo povero ragazzo, perché non ha alcun riconoscimento, viene solo disprezzato".

"Ha vissuto sulla scia della distruzione di Garmadon per tutta la vita e non ne può più della negatività che gli gira attorno. Tutto quel che vuole Lloyd è la normalità ", aggiunge Franco. Anche se, nonostante tutto, "Garmadon è sempre suo padre e c'è una parte di Lloyd che vorrebbe conoscerlo e capire perché si comporta così".

Ma non è facile parlare con questo ragazzo. Per cominciare, vuole sempre avere ragione, anche quando non ce l'ha.

Theroux ha dato al Signore della Guerra un tono vocale molto basso che suona vagamente come una minaccia, a prescindere da ciò che dice. "Mi è piaciuto doppiare Garmadon. Ogni volta che si ottiene il ruolo di un grande cattivo è sempre molto divertente e Garmadon è incredibilmente semplice nel suo egocentrismo. Non capisce perché suo figlio non voglia essere come lui e impadronirsi di un'intera città", afferma l'attore.

Nessuno dei due vuole continuare a combattere, ma con Garmadon incapace di vedere oltre la sua auto-esaltazione e Lloyd incapace di guarire la sua ferita, quale altra soluzione è possibile?

Koko: l'ex Signora Garmadon

Se Lloyd non ha le idee chiare sulle motivazioni di Garmadon, lo stesso non può dirsi per Koko. In effetti, nessuno conosce Garmadon meglio della sua ex moglie. Koko si è innamorata di Garm quando era solo un megalomane romantico con i capelli lunghi, con la smania di voler conquistare il mondo. Ora è l'unica nella città di NINJAGO che non ha paura di sfidare il suo temibile volto, fissare i suoi occhi rossi e dirgliene quattro. Soprattutto quando si tratta dell'incolumità di suo figlio.

Non è colpa sua se la rende irascibile....

"In genere, Garmadon non lo fa", dice Olivia Munn. "Non ha idea di cosa sia successo tra loro. Lui pensa: 'Sono bello. Dai un'occhiata. Sono potente. Dai un'occhiata. Ho denaro. Dai un'occhiata. Perché non dovresti amarmi? Per Koko, il problema è la sua anima, sono i suoi modi egoistici narcisistici, che l' hanno spinta a lasciarlo e dare al loro figlio una vita migliore".

Da mamma single che lavora, Koko fa del suo meglio per guidare e incoraggiare il suo amato Lloyd negli anni dell'adolescenza, senza mai sospettare che sia in realtà il Ninja Verde. "Cerca di essere un esempio di positività per lui. Hanno una relazione speciale, di complicità. In molti modi si rivede in lui", dice Olivia Munn.

"Le connessioni tra Lloyd e sua madre, fra Koko e Garmadon e tra Garmadon e Lloyd danno vita a dinamiche molto interessanti e, a volte, divertenti e commoventi", continua. "In principio, appaiono come personaggi archetipici: Koko è una mamma felice e positiva, anche se poi si scopre che ha un passato oscuro e insolito. La cosa divertente di questi personaggi sono i percorsi che fanno e come diventano più reali e riconoscibili".

"Man mano che rivela la sua storia con Garmadon - conferma Bean - si notano i veri sacrifici che ha fatto per suo figlio".

Garmadon e Wu: Fratelli Solo di Nome

Chiaramente, questo cattivo è molto refrattario dall'andare d'accordo con qualcuno – che sia suo figlio, la sua ex moglie, o i generali del suo esercito che licenzia per ogni minima infrazione presunta o accertata. E non solo li licenzia, ma se ne disfa gettandoli dalla cima di un vulcano. Garmadon non è nemmeno gentile con suo fratello, il venerabile Maestro Wu, un uomo saggio, barbuto, vestito di bianco, un po' zen e con una gran parlantina, che Lin descrive come "l'anima e la parte emozionale del film, nonché la controparte di Garmadon".

"Jackie Chan apporta comicità a Wu: è adorabile il tono di voce che gli dà", dice Lin. "Inoltre, aggiunge molta emotività al film, in termini di bontà e ironia, dando al tutto autenticità, perché volevamo includere nel film uno scorcio sulle arti marziali dell'Asia, e Jackie è stato rigoroso nel supervisionare l'azione ed assicurarsi che tutto fosse svolto in modo preciso".

"Il Maestro Wu è il fratello di Garmadon, ma è anche il suo nemico", spiega Chan tra il serio e il faceto. "Il Maestro Wu è lo zio di Lloyd, ma è anche il suo insegnante. Quindi, sotto qualsiasi punto di vista, è una relazione complessa, molto difficile e molto interessante".

L'animosità che ribolle tra Wu e Garmadon ormai da tempo, esplode in definitiva in cima ad un ponte di corda su un fiume, che Chan definisce la sua lotta preferita del film.

Theroux afferma: "È la classica rivalità tra fratelli. Non sappiamo cosa abbia potuto spingere Garmadon verso il lato oscuro, ma nel corso degli anni, i due fratelli sono diventati due estranei. Uno ha scelto il male e l'altro è rimasto nel bene, quindi ora non si sopportano. E adesso, ad aggravare la situazione, Garmadon viene a conoscenza che Wu si sta prendendo cura del figlio che ha abbandonato, e gli sta insegnando ad essere buono".

In effetti, considerando il giovane ninja una promessa, e sapendo che la città di NINJAGO ha bisogno di un eroe, "il Maestro Wu sta aiutando Lloyd ad inseguire il suo destino", dice Chan.

La Squadra Segreta di Ninja della città di NINJAGO

Oltre a preparare Lloyd per le sue responsabilità come Ninja Verde, il Maestro Wu addestra anche gli amici di Lloyd, cinque compagni di scuola entusiasti e un po' indisciplinati: Cole, Nya, Jay, Kai e Zane. Ognuno ha le proprie speciali abilità, espresse nei loro Mech da combattimento personalizzati e negli stili individuali - e, se li guadagnano, possono utilizzare i loro poteri elementari: terra, acqua, fulmini, fuoco e ghiaccio.

Al minimo segnale, mollano tutto, lasciano di corsa le loro case o le classi, indossano la loro attrezzatura da ninja e sfidano le forze di Garmadon. È un compito che prendono molto sul serio. Più o meno. La verità è che, sebbene siano piuttosto coraggiosi, abbastanza intelligenti e (per lo più) abbastanza impazienti di affrontare qualsiasi cosa, Lloyd ed i suoi amici hanno ancora qualche ostacolo da sormontare prima di affinare il loro lavoro di squadra e massimizzare le loro potenzialità. Secondo la saggia considerazione di Wu, devono smetterla di far fede sui Mech e sulla tecnologia per combattere le loro battaglie, e fare affidamento vicendevolmente su sé stessi.

COLE / TERRA

Fred Armisen presta la propria voce a Cole, il Ninja della Terra, un ragazzo flemmatico in canottiera nera con una grande passione per la musica. "Cole non sopporta di essere etichettato come un hipster, perché adora i dischi in vinile e vintage e ci tiene molto alla sua immagine", dice Bean.

Cole è sempre accompagnato da un sottofondo musicale assordante ed è l'unico nel gruppo che ammette di apprezzare il suono del flauto del Mastro Wu. Opportunamente il suo Mech è chiamato Quake-Mech ed è essenzialmente uno stereo portatile monolitico, con incorporati due giradischi e un subwoofer che lo intrattengono mentre attacca il nemico con le vibrazioni delle onde sonore della musica a tutto volume.

"Da batterista - confessa Armisen - le vibrazioni come queste sono molto potenti e infatti le usa come un martello. Il Mech di Cole è come una consolle da DJ elaborata".

Ciononostante, Armisen evidenzia l'influenza di Wu. "La formazione di un ninja include una parte spirituale per far emergere il proprio ninja interiore e sfruttare quella forza, piuttosto che affidarsi a questi impressionanti Mech".

Oltre al suo lavoro da solista, Armisen ha partecipato ad alcune sessioni di registrazione congiunte. "Ce n'era una che prevedeva la presenza di tutti ed un'altra insieme a Dave Franco", ricorda. "Conosco Justin Theroux da molto tempo e abbiamo già lavorato insieme. Sono stati tutti divertentissimi e non è una cosa facile da trovare. A volte pur mettendo assieme molte persone divertenti, il senso dell'umorismo di tutti non corrisponde. Invece questo gruppo era fantastico. Evidentemente qualcuno ha fatto un buon lavoro per mettere insieme le persone giuste".

NYA / ACQUA

Abbi Jacobson interpreta Nya, il Ninja dell'Acqua vestita con una giacca di pelle argentata che guida il suo agile Acqua-Mech sia sulla terra che in mare. L'altro suo mezzo preferito è una moto che ha personalizzato in onore del suo modello, la leggendaria Lady Drago di Ferro. Secondo Bean, "lei è probabilmente la più determinata del gruppo, tosta e sicuramente una tipa con la quale è meglio non scherzare".

Anzi, Nya pur essendo la sorellina di Kai, quando si tratta di un lavoro da ninja, non è seconda a nessuno. La Jacobson afferma: "E' energica, motivata e fieramente indipendente. Nya non ha un ruolo secondario nella squadra, ma è una potenza della squadra segreta di ninja e svolge un ruolo importante nel salvare le situazioni".

Entrando nel ruolo, la Jacobson ha considerato i suoi nipotini di due e quattro anni. "Potrebbero essere ancora troppo piccoli adesso", dice, "ma tra un paio d'anni quando lo guarderanno, direi loro: 'Questa è una persona da prendere in considerazione per il buon esempio di lavoro di squadra e l'incoraggiamento. Sostiene i suoi amici e cerca costantemente di trovare delle soluzioni ai problemi'. Sono stata davvero orgogliosa di aver doppiato questo personaggio, onestamente".

Allo stesso modo, la Jacobson è certa che il pubblico assimilerà i temi della storia, nel dire: " Tratta di amicizia e famiglia e del rendersi conto che abbiamo tutti qualcosa di speciale e dei grandi pregi. Una volta individuati, il mondo è nostro".

JAY / FULMINE

Kumail Nanjiani è Jay, il Ninja del Fulmine, vestito di blu con una sciarpa arancione in contrasto, nel caso in cui non faccia proprio caldissimo. Jay è eccessivamente cauto dovendosi muovere con il Fulmine-Mech che emette corrente elettrica, che poi è parzialmente il suo lato affascinante.

"Il coraggio di Jay è in fase di sviluppo durante tutta la storia", aggiunge Bean, un punto che Nanjiani trova "veramente identificabile e non solo a scuola. Penso che sia costantemente evidente: fa di tutto per essere riconosciuto ed accettato. Jay è ben accolto all'interno del gruppo dei suoi amici ninja, ma al di fuori, non tanto. In effetti è un problema un po' di tutti loro: tutti amano i ninja, ma nessuno sa che i ninja *sono proprio loro*. Lloyd è un emarginato essendo figlio di Garmadon e gli altri, penso, ne pagano le conseguenze semplicemente perché lo frequentano. Se gli altri ragazzi sapessero la verità, cambierebbe tutto".

Anche nell'ambito del gruppo, il suo carattere nervoso e insicuro lo distanzia un po' dagli altri; quando sono tutti pronti per partire, Jay risponde positivamente con un "forse". Ma i suoi amici sanno che anche se non esterna la sua audacia, è sempre disponibile in caso di bisogno, con un coraggio elettrizzante.

Se solo potesse usare quel coraggio anche nei confronti di Nya, la sua ormai non più segreta cotta….

"È una storia divertente, ma allo steso tempo commovente", riconosce Nanjiani. "Al centro c'è il legame tra padre e figlio, ma tocca anche i rapporti che tutti questi personaggi hanno fra loro, e con loro stessi".

KAI / NINJA DEL FUOCO

L'attore che interpreta il fratello di Nya, Kai, è Michael Peña. Questo Ninja del Fuoco, opportunamente vestito di rosso, lancia le fiamme dal suo Fuoco-Mech e un giorno spera di poter addirittura riuscire a lanciare le fiamme dalle dita, come promesso dal Maestro Wu. Peña ha pensato, nell'assumere il ruolo, di guadagnarsi più rispetto da parte di suo figlio di otto anni, che definisce uno dei motivi principali per cui ha firmato. "Ora forse sarò un papà davvero in gamba", dice.

"Ho iniziato a guardare dei film d'animazione insieme a lui e lo divertono tantissimo", spiega Peña. "Tutti sanno che quando si ha un figlio si farebbe qualsiasi cosa pur di farlo divertire. È un tipo tenace e adora l'universo LEGO. Ne parla come se fosse appena tornato da un seminario, come se ci fossero un'infinità di storie LEGO che solo lui conosce. Così ho colto la possibilità di partecipare. Il pubblico se ne appassionerà, ma intanto io in casa ho già vinto".

Spesso descritto come una testa calda, Kai può sembrare piuttosto impaziente, ma ciò che ha di positivo, è che è fedele e protettivo. Prima di un combattimento, succede che è il primo ad abbracciare affettuosamente uno dei suoi amici in difficoltà.

Secondo Peña, registrare con i suoi colleghi è stato come partecipare alle "Olimpiadi dell'Improvvisazione, avendo lavorato al fianco di questi grandi talenti, tra cui degli scrittori di commedie, tanto vivaci da accennare addirittura qualche passo di danza. E' stato come cercare di fare un doppio salto al gioco della corda".

ZANE / NINJA DEL GHIACCIO

Passando dal fuoco al ghiaccio, Zach Woods ha dato la voce a Zane, lo strepitoso Ninja del Ghiaccio, metà-umano e metà-robot vestito di bianco come i frigoriferi di un tempo. Zane emana un flusso glaciale dal suo Ghiaccio-Mech che, a detta di Woods: "E' costruito come un trattore dell'Artico con delle gomme gigantesche".

"Di tutti i ruoli che abbia mai interpretato, questo è probabilmente il più vicino alla mia vita reale", scherza Woods. "Zane vuole essere visto come un vero adolescente come tutti gli altri, anche se il suo sistema di pensiero robotico vanifica costantemente tutto".

La scuola è abbastanza difficile per chi non è *così* diverso. Ma anche se circola il Freon anziché il sangue dentro di lui e ha dei circuiti informatici al posto del cuore, il metodico e razionale Zane è in grado di provare delle emozioni – in particolar modo la lealtà. Ed inoltre, il suo desiderio di adattarsi potrebbe essere la sua caratteristica umana più commovente. Sempre con la voglia di guidare un massiccio Mech.

"Il film si concentra su questi ragazzi che di giorno vanno a scuola e conducono una vita normale, e poi si trasformano improvvisamente in ninja per combattere le forze del male", dice Woods. "Penso che molti ragazzi fantasticando amerebbero alleviare le fatiche quotidiane delle loro vite per andare a combattere i cattivi con dei robot giganti. Chi non lo farebbe? Quindi, questa storia in fondo soddisfa i loro desideri".

"Ogni ninja sa quando combattere e quando nascondersi nell'ombra"

Bean non poteva essere più entusiasta del cast, dicendo: "Ognuno è stato grande e divertente e talmente affascinante che ha messo tanto di sé stesso nel progetto. Molti di loro sono scrittori. Quando li abbiamo riuniti hanno interagito ed improvvisato tra loro e il materiale più divertente e quello che io ho preferito è uscito proprio da quelle registrazioni. La cosa più difficile è stata cercare di non contorcersi dalle risate o rischiare di uscire dal personaggio di fronte a qualcosa di sorprendente che qualcun altro aveva appena detto".

Sono stati coordinati alcuni abbinamenti, come Franco e Theroux, il cui lavoro in tandem ha contribuito a catturare la profondità emotiva della dinamica padre / figlio. Ma per la maggior parte, gli attori hanno registrato singolarmente, anche sotto la direzione via Skype di Bean – un modus operandi

divenuto ormai frequente nell'animazione. Le sessioni si sono svolte nell'arco di 18 mesi, mentre in maniera parallela veniva raffinata l'animazione, con le prestazioni che influenzavano l'arte visiva e viceversa.

"Charlie era comunicativo e collaborativo", dice la Munn. "La realizzazione di un film d'animazione mette in campo tutte le competenze della recitazione che si hanno. Bisogna fare tutte le mosse, le grida, le urla, i saltelli e pensare almeno a 15 modi per dire qualcosa che trasmetta l'emozione giusta. Charlie buttava giù dei dialoghi e mostrava diverse reazioni quando provavamo i vari modi di interpretarli, fin quando gli compariva una scintilla negli occhi di fronte a quella giusta. Si illuminava. È stato divertente farlo ridere".

Come una sorta di giro extra, si è riunito quasi tutto il cast principale per una registrazione di gruppo successiva, che rimarrà nella mente di tutti. Facendo una panoramica su gran parte della storia, hanno dovuto interpretare le reciproche reazioni come un cast in live-action, passando in un attimo dalla commedia ai momenti più toccanti, in modo diverso.

"Ognuno era nel personaggio e in grado di improvvisare di fronte ad una determinata situazione, e le scene sono state costruite intorno a tutto ciò. E' stato un processo fantastico", ricorda Nanjiani.

Il cast di supporto del film include: Robin Roberts e Michael Strahan, che hanno doppiato le minifigure LEGO che svegliano la città col popolare programma "Buon giorno NINJAGO". Ali Wong interpreta il generale Olivia, uno dei personaggi della banda di Garmadon diretti al vulcano, e Charlyne Yi è Terri, uno dei suoi cosiddetti IT Nerds. Tra i cittadini di NINJAGO, Laura Kightlinger doppia l'insegnante della scuola superiore Ms. Laudita, mentre Randall Park e Retta prestano la propria voce a due cheerleader della scuola; Chris Hardwick è il DJ locale; e Bobby Lee è il proprietario di una palestra di Pilates distrutta da Garmadon. Constance Wu è la voce del sindaco della città di NINJAGO e, nei segmenti live-action del film, Kaan Gulder è il ragazzo che appare di fronte a Jackie Chan.

L'ASSEMBLAGGIO DEI PEZZI

Ci sono voluti circa quattro anni per realizzare "LEGO NINJAGO® - IL FILM". I realizzatori, gli animatori e i progettisti hanno lavorato insieme dagli uffici di Los Angeles, dalla Animal Logic a Sydney, in Australia e dalla sede della LEGO di Billund, in Danimarca – più o meno come hanno fatto per "The LEGO® Movie" e "LEGO® Batman".

Per due anni, il regista che risiede negli Usa, Bean, ha vissuto in Australia per meglio interagire con il team dell'animazione. "La Animal Logic è un faro per i professionisti di tutto il mondo, nell'ambito dell'animazione e degli effetti visivi. Si respira un'aria molto internazionale", dice.

"Quel che è incredibile alla Animal Logic, è che sono molto scrupolosi sull'aspetto e sulla sensazione che deve derivare dal loro lavoro", conclude Dan Lin. "Massimizzano costantemente il lavoro per spingerlo a livelli superiori".

In una certa misura, gli animatori hanno attinto dalla vasta biblioteca di mattoncini digitali che hanno iniziato a completare col primo film - ciascun pezzo reso individualmente, ombreggiato, strutturato e personalizzato per riflettere l'usura e la manipolazione in modo realistico – utilizzandoli per costruire i set, gli oggetti di scena, i veicoli e la popolazione in stile LEGO. Inoltre, sono stati creati 3.463 mattoni digitali unici, oltre a 350 vestiti in digitale per le minifigure e 100 rocce digitali. Sono più di 100 milioni i granelli di sabbia che appaiono sulla spiaggia di NINJAGO in una scena singola, mentre la città e le montagne circostanti sono costruite con circa 12,7 milioni di mattoncini. La misura surreale del mondo è di circa 78 mila metri quadrati, che lo rende leggermente più piccolo della base della Grande Piramide di Giza.

Ma ci sono stati molti cambiamenti dal debutto di "The LEGO® Movie" nel 2014. Il supervisore degli effetti visivi Gregory Jowle afferma: "Abbiamo abbandonato la maggior parte della tecnologia che abbiamo sviluppato sul primo e abbiamo intensificato il tutto. Volevamo portarci ad un livello superiore e aggiungere complessità. Abbiamo ampliato la nostra biblioteca e apportato miglioramenti a ciascun mattoncino, per dar loro la stessa fisicità di un comune mattoncino reale, vecchio o nuovo. Abbiamo addirittura eseguito una scansione ad alta risoluzione su una delle minifigure, per assicurarci che tutte le angolazioni fossero precise.

"Non abbiamo mai barato" aggiunge Jowle. "Non abbiamo alterato fisicamente i mattoncini. Aggiungere degli elementi naturali come le piante e le rocce ha spinto veramente oltre le nostre capacità di rendering. La cosa più entusiasmante, credo, sia stata l'opportunità di dare il giusto effetto in micro versione all'acqua, al fuoco, alle scintille e alle esplosioni".

L'integrazione di pezzi LEGO con questi elementi del mondo reale, tra cui 254 specie di vegetazione unica, è ciò che più contraddistingue visivamente "LEGO NINJAGO® – IL FILM" dagli altri.

"Volevamo fare un passo in avanti per espandere l'aspetto dell'universo LEGO", afferma McKay. "Da bambini, abbiamo giocato con i mattoncini nel cortile, nel parco giochi, nel campeggio. Questo concetto è stato vitale per la storia, perché i nostri ninja hanno bisogno di tornare alle loro radici per scoprire i loro poteri elementali. Questo viaggio di 'ritorno alle origini' era significativo sia per la loro formazione, che per la loro avventura attraverso la giungla selvaggia e pericolosa che circonda la città di NINJAGO. Quindi, era essenziale utilizzare elementi organici foto-realistici oltre agli elementi foto-reali di plastica".

A questo proposito, Kim Taylor, uno dei due designer di produzione del film, afferma: "Questo film è molto più basato sugli esterni, con un vero cielo, nuvole reali e sole caldo. Ottenere la prospettiva tra le minifigure col mondo naturale era fondamentale. Ho fatto riferimento ad una fotografia in macro ad alta risoluzione per vedere come dovevano essere un filo d'erba o un albero di bonsai ad un centimetro di distanza e ho osservato tutti i tipi di piccole piante nascoste tra i muschi; è un giardino completamente diverso laggiù".

Al di sopra del livello dei muschi, la panoramica della città di NINJAGO appare come una metropoli pan-asiatica moderna e luccicante in piena attività, con i colori della LEGO – 57 per l'esattezza.

Dice Lin: "NINJAGO è un'isola mistica, un mondo diverso da qualsiasi altro. Non è un paese o una cultura specifica, ma un miscuglio di diverse influenze asiatiche: thailandese, cinese e giapponese. In questo senso, ancora una volta, è modellata secondo l'immaginazione di un bambino".

In contrasto con la struttura a griglia di Bricksburg e l'espansione urbana di Gotham City, NINJAGO mostra un aspetto verticale. "Non è il posto più sicuro in cui vivere, ma sicuramente uno dei più divertenti", afferma Taylor. "Non è lineare. Non esiste una strada dritta che attraversa la città. Volevamo darle un senso di una propria storia, quindi, sullo sfondo, accanto ai canali, ci sono dei vecchi edifici e, poco oltre, ci sono degli enormi grattacieli".

Il pezzo forte della città nonché, ovviamente, la postazione da cui Garmadon intende regnare sovrano, è l'edificio più alto: la NINJAGO Tower, che si innalza al di sopra di circa 7 metri rispetto allE proporzioni umane.

Matt Everitt, che ha supervisionato la direzione dell'animazione, spiega: "Bisognava mantenere la scala del mondo che si stava creando, perché una minifigura è alta quasi quattro centimetri e, anche se vivono in un mondo epico dalla loro prospettiva, il loro edificio non è tanto più alto né più grande di uno spazio di media grandezza rispetto a noi. Favorisce le riprese d'animazione, pensando che sono dei piccoli esserini in un universo macro, con una macchina da presa a 2 centimetri e mezzo di distanza dai loro volti".

Infatti Taylor osserva: "Charlie ha voluto approcciare il tutto con due telecamere: una in scala umana, per le riprese in cui si doveva avere la sensazione di trovarsi di fronte ad una costruzione della LEGO, e una letteralmente su scala LEGO, come se fosse tenuta da una minifigura".

La città di NINJAGO nella pellicola è popolata da circa 315 personaggi, con 80 faccine uniche e un numero sconcertante di 12.000 possibili combinazioni di espressioni sorprendentemente identificabili. Gli animatori hanno anche mostrato le caratteristiche delle diverse personalità aggiungendo ad esempio la benda sulla fronte di Kai, per indicare la sua tendenza a saltare nelle cose e gli occhi verdi di Lloyd, una tonalità non standard della LEGO, sviluppata per il film, per evidenziare la sua identità segreta.

"Bisogna rifarsi alle tecniche tradizionali", dice McKay. "Non si può comprimere ed allungare. Non è possibile utilizzare esclusivamente forme anatomiche del viso. Piuttosto abbiamo dovuto coinvolgere il corpo intero di un personaggio per esprimere un'emozione o per esempio suscitare una sensazione. Adoro il loro aspetto durante le riprese. La semplicità del design del personaggio rende un'animazione incredibilmente dolce, sincera e emotiva".

Anche le performance degli attori si sono rivelate significative. Taylor dice: "Anche le sottigliezze sono state fondamentali, come il minimo cambiamento di ampiezza degli occhi, hanno dato un taglio diverso ai personaggi. Su Lloyd, per esempio, abbiamo usato alcune espressioni di Dave Franco, come quel suo mezzo sorrisino, che è diverso da tutti gli altri".

Le sottigliezze non erano un problema per i Mech. Per questo, gli animatori si sono affiancati ai progettisti della LEGO per dar vita a delle creazioni non solo grandi, temibili e belle, riccamente articolate e adatte alla personalità di ogni ninja, ma anche strutturalmente solide. "Abbiamo cercato di far apparire tutti i Mech enormi", dice Everitt. Il Mech di Kai quando cammina per la strada si avverte il peso di ogni passo. Anche Cole, quando sbuca dagli angoli su quelle ruote giganti del robot, sradica il terreno dando un impatto reale. Quando Garmadon si presenta sottoforma del potentissimo Garma-meccaniman, è alto quanto un bambino se fosse costruito con mattoncini reali. E lo sappiamo perché Simon Whiteley, uno dei nostri progettisti di produzione, lo ha costruito realmente".

La sfida più grande è stata il fatto che le minifigure LEGO non si piegano all'altezza delle ginocchia e dei gomiti, in particolare, come sottolinea Lin, "perché ci sono molte scene d'azione: mosse di arti marziali, mech contro mech, ninja contro mech, e ninja in azione contro un mostro".

Per dare alle arti marziali il tocco di Jackie Chan, gli animatori hanno inizialmente studiato le scene più famose dei combattimenti di Bruce Lee e Buster Keaton, per focalizzare l'impatto di ogni calcio e pugno, di come utilizza lo spazio e come si spostano gli oggetti nelle circostanze. Dice Everitt: "Jackie ha influenzato molto il modo in cui abbiamo animato Wu, non solo per il modo in cui combatte, ma per come si muove sulla scena, come solleva un sopracciglio o si rivolge ai ragazzi".

Quindi hanno alzato il tiro ospitando una squadra di 15 membri di stuntman di Chan per mettere in scena ogni combattimento nel film, di cui gli animatori ne hanno poi colto i dettagli – l'atteggiamento prima di una lotta, il modo di destreggiare una spada o un oggetto. Bean ricorda la prima volta che lui e Lin hanno parlato con Chan. "Stava guardando una minifigura LEGO e muovendo il braccio ha detto: 'Mmmm, non credo che funzionerà' Poi gli abbiamo mostrato la clip su cui stavamo lavorando e gli ho detto: 'Non badare alle limitazioni dei pezzi. Rimedieremo a tutto. Al momento coreografalo come faresti per gli altri film' ".

A volte va a finire tutto con ruote di carro e salsicce, ammette Everitt: "Facciamo una sorta di confusione di mattoncini, scegliendo quei pezzi nella nostra collezione di mattoncini che creino l'impressione di movimento, come pezzi di parabrezza, corna di dinosauri, ruote di carro con effetto rotante, e salsicce. Ci sono salsicce ovunque. Se si guarda a velocità normale si potrebbe non accorgersene, ma guardando al rallentatore le salsicce si trovano dappertutto".

Il tocco finale è stato un cattivo sottoforma di gatto domestico comune, giocoso e naturalmente distruttivo. Ma, alla cittadinanza in miniatura di NINJAGO, dice Lin, "è sembrato essenzialmente un mostro". Passando da un tipo di sfida all'altra, il team addetto alla CG ha riprodotto l'animale in digitale del film.

"Ci ha dato la licenza di guardare dei video sui gatti in Internet", dice ridendo Everitt. Hanno anche impostato degli scenari con dei veri gatti nello studio, facendoli interagire con i modellini LEGO, per studiare come piazzavano le zampe, sbattevano le palpebre o miravano lo sguardo. Sono persino stati messi di fronte ai Mech per registrare il modo in cui i gatti si avvicinavano, li annusavano, gli saltavano sopra o li toccavano con la zampa e, inoltre, come si sarebbero distrutti i Mech quando venivano colpiti. "A causa della sua dimensione sproporzionata nel mondo LEGO, la creatura appariva in primo piano, per cui tutto doveva essere al posto giusto: dalle orecchie ai baffi alla punta della coda".

"Doveva avere lo stesso pelo di un gatto vero", afferma Taylor. Infatti, il totale del CG era 6.493.248, un risultato tecnico impressionante. "Non c'era modo di imbrogliare: bisognava aggiungere una vasta quantità di peli sul gatto virtuale e poi dargli la giusta illuminazione. Charlie voleva che il gatto fosse carino, morbido e giocoso, malgrado stesse distruggendo la città".

"Per capire il tuo futuro, devi tornare al tuo passato da ninja".

L'artista multimediale, musicista e compositore Mothersbaugh ha dato seguito alla sua collaborazione creativa con Phil Lord e Christopher Miller, dopo il primo lungometraggio della LEGO.

"Il film tesse insieme elementi del mondo reale e l'immaginazione di un ragazzino che ha creato una varietà di personaggi tipici cinesi e giapponesi; volevo che la musica riflettesse questo", dice Mothersbaugh. "Si potranno ascoltare degli strumenti cinesi e giapponesi, ma, dato che è un ragazzo moderno, ci sono anche elementi di musica elettronica. Non riguarda solo il contenuto musicale, ma anche gli arrangiamenti e le orchestrazioni vengono spinti al massimo come l'immaginazione di un bambino, oppure essere più

tenui e intimi, a seconda di quanto richiesto dalla scena", aggiunge, mentre il film si muove tra leggero umorismo a colpi d'azione, a teneri momenti d'introspezione.

Mothersbaugh ha impiegato un'orchestra, che a suo dire ha aiutato ad apportare vita e umanità a "questi piccoli pupazzetti di plastica". Le voci erano inoltre importanti, poiché "il suono delle voci dell'uomo agevola. C'è un coro in questo film, che aiuta ad aumentare gli effetti musicali che stavamo ricercando, che ha cantato anche 'meow-meows' quando Lloyd parla con il mostro".

"Quel che vogliamo suscitare nelle persone con questi film della LEGO è la gioia e il divertimento", dice Lin. Allo stesso tempo: "Ci piace sorprenderle emotivamente. A nostro avviso, queste minifigure, per come sono e come si comportano, sono particolarmente divertenti e se possiamo offrire divertimento e risate ed intervallarle con emozioni genuine in modo del tutto inaspettato, diamo vita ad un'esperienza unica".

Bean concorda. "Spero che il pubblico apprezzi l'azione e l'ironia, ma anche il cammino emozionante che intraprendono questi personaggi", dice. "Spero che piacciano le scene di arti marziali che non sono mai apparse in un film LEGO né in un film sulle arti marziali. Ma alla fine, credo che quel che resterà, è il tema centrale di questo film: e cioè il rapporto tra Lloyd e la sua famiglia, e i suoi amici".

***

IL CAST ARTISTICO

DAVE FRANCO (Lloyd) sta vivendo un anno ricco d'impegni lavorativi. A gennaio è apparso alla premiere mondiale al Sundance di "The Little Hours", diretto da Jeff Baena e interpretato al fianco di Alison Brie, Aubrey Plaza e Nick Offerman. Questa commedia indipendente ha dominato i box office dello specifico settore durante il suo weekend di apertura, arrivando ad incassare oltre 61 mila dollari in soli due cinema, il che lo ha reso il quarto miglior debutto dell'anno. Quest'estate, "The Disaster Artist", è stato presentato al SXSW Film Festival e accolto da critiche eccellenti, ed uscirà venerdi 7 dicembre. Il film, diretto da James Franco, prende spunto dalla visione approfondita di come Tommy Wiseau ha concepito il cult "The Room", che molti considerano come uno dei peggiori film mai realizzati nella storia del cinema.

Franco ha recentemente concluso le riprese del film drammatico originale Netflix, "6 Balloons", in cui interpreta il ruolo di un tossicodipendente ricaduto nell'eroina, e nel film recita al fianco di Abbi Jacobson. È anche in procinto di recitare nella commedia drammatica "Zeroville", diretta da James Franco, nel ruolo di Montgomery Clift, e interpretata al fianco di James Franco, Seth Rogen, Will Ferrell e Danny McBride.

La scorsa estate era nel cast del thriller "Nerve", al fianco di Emma Roberts e diretto da Henry Joost e Ariel Schulman; nel sequel del film campione d'incassi, "Now You See Me 2- I maghi del crimine", interpretato al fianco di un cast stellare del quale facevano parte Mark Ruffalo, Michael Caine, Jesse Eisenberg, Woody Harrelson e Morgan Freeman, oltre che in "Cattivi Vicini 2", in cui ha ripreso il ruolo di Teddy.

Nel 2012, ha catturato l'attenzione del pubblico mondiale grazie al ruolo di Eric, l'ecologista cattivo di "21 Jump Street", interpretato al fianco di Channing Tatum e Jonah Hill. Ha poi cementato la sua fama nel 2013 prima recitando al fianco di Zac Efron, Rose Byrne e Seth Rogen in "Cattivi Vicini", e l'anno dopo, quando ha ottenuto il ruolo di Jack Wilder in "Now You See Me- I maghi del crimine".

Tra gli altri suoi crediti cinematografici: "22 Jump Street", "The LEGO Movie", la commedia "Affare fatto", interpretata anche da Vince Vaughn e Sienna Miller, e "Warm Bodies," al fianco di Nicholas Hoult.

JUSTIN THEROUX (Garmadon) è un apprezzato attore cinematografico, televisivo e teatrale, diventato famoso per la sua interpretazione del regista Adam Kesher in "Mulholland Drive" di David Lynch, in cui recitavano anche Naomi Watts e Laura Elena Harring.

Recentemente ha recitato nella serie "The Leftovers" della HBO, creata da Damon Lindelof e Tom Perrotta. Lo show ha vinto nel 2016 un Peabody Award, e Theroux ha ottenuto una candidatura ai Critics Choice Television Award per la sua interpretazione di Kevin Garvey. Il *Los Angeles Times* ha definito quella di Theroux una delle "migliori performance televisive", e *Vulture* lo ha piazzato al primo posto della classifica delle migliori interpretazioni per la TV del 2015. La serie è stata inserita in diverse classifiche dei migliori programmi del 2015, tra cui quelle del *New York Times, Variety, Time, Rolling Stone* e *Vulture*. La terza ed ultima stagione della serie è stata trasmessa nel giugno del 2017.

Prossimamente reciterà nel film di Duncan Jones, "Mute", al fianco di Alexander Skarsgard e Paul Rudd. Questo film Netlix segue le gesta di un uomo muto (Skarsgard) che è in cerca di una persona scomparsa nella Berlino del 2052, mentre combatte con due cattivi interpretati da Rudd e Theroux. Il debutto è previsto nell'autunno del 2017.

Theroux è anche uno scrittore cinematografico di talento. Nel 2016 ha scritto la sceneggiatura del sequel di "Zoolander", "Zoolander 2" insieme a Ben Stille, e nel 2012 ha co-sceneggiato "Rock of Ages" del regista Adam Shankman e interpretato da Tom Cruise, Alec Baldwin e Catherine Zeta-Jones. Theroux ha anche scritto la sceneggiatura di "Iron Man2", diretto da Jon Favreau e interpretato da Robert Downey, Jr., Gwyneth Paltrow, Mickey Rourke e Scarlett Johansson. Prima di "Iron Man 2", Theroux e Stiller hanno scritto e prodotto esecutivamente "Tropic Thunder", interpretato da Stiller, Downey, Jr., Jack Black, Nick Nolte e Matthew McConaughey.

Fra gli altri suoi crediti cinematografici nella recitazione: il film di Tate Taylor, "La ragazza del Treno", "Inland Empire - L'impero della mente" di David Lynch; "Broken English" di Zoe Cassavetes; "Miami Vice" di Michael Mann; la commedia di successo di Ben Stiller "Zoolander"; "Sua maestà" di David Gordon Green; "American Psycho" di Mary Harron; "The Ten" di David Wain; "The Baxter" di Michael Showalter; "Strangers with Candy" di Paul Dinello; "Charlie's Angels - Più che mai" di McG's; "Duplex - Un appartamento per tre" di Danny DeVito; "Ho sparato a Andy Warhol"; la commedia romantica "Il club dei cuori infranti" di Greg Berlanti, e "Romy & Michelle".

Nel 2006, Theroux ha debuttato alla regia con "Dedication", presentato al Sundance Film Festival. Progetto sviluppato da Theroux da una sceneggiatura di David Bromberg, ed interpretato da Billy Crudup, Mandy Moore, Tom Wilkinson e Bob Balaban.

Sul versante televisivo, Theroux ha recitato nel ruolo di John Hancock nella premiata miniserie della HBO, "John Adams", interpretata al fianco di Paul Giamatti, Laura Linney e Tom Wilkinson. È stato guest-star, al fianco di Amy Poehler, in "Parks e Recreation", ed ha un ruolo ricorrente nell'apprezzata serie televisiva della HBO, "Six Feet Under", oltre ad essere apparso anche in "Alias", "Sex and the City", "Spin City" e "Ally McBeal".

Theroux ha iniziato la sua carriera di attore a teatro, nella città di New York, dove ha lavorato al fianco di Philip Seymour Hoffman in "Shopping and F**king", cui ha fatto seguito "The Three Sisters", recitato al fianco di Calista Flockhart, Billy Crudup, Jeanne Tripplehorn e Lili Taylor. Ultimamente ha recitato in "Observe the Sons of Ulster Marching Towards the Somme" di Frank McGuinness, una disamina sul desiderio individuale e collettivo di onorare i propri ideali e la propria nazione. Per questa sua interpretazione, Theroux ha ottenuto una nomination al Lucille Lortel Award e al Boston Critics Award nella categoria Miglior Attore.

FRED ARMISEN (Cole) è uno tra i più talentuosi attori di oggi, con variegati crediti che spaziano dalla recitazione alla produzione passando per la sceneggiatura, sia nella commedia che nella musica.

È il co-creatore, co-autore e co-interprete della serie della IFC, "Portlandia", interpretata al fianco di Carrie Brownstein. Ha ricevuto una nomination all'Emmy come Miglior Attore Non Protagonista in una Serie Comica nel 2014 per il suo lavoro nella serie, ed è stato candidato quattro volte come Migliore Sceneggiatore di una Variety Series. Nel 2015 e nel 2016, il programma ha ricevuto una nomination all'Emmy per Outstanding Variety Sketch Series. Nel 2013, Armisen, insieme agli altri autori, hanno vinto il Writers Guild Award per Outstanding Comedy/Variety Series, e sono stati nuovamente nominati nella stessa categoria nel 2014. "Portlandia" ha ricevuto il prestigioso Peabody Award nel 2011. Attualmente è in produzione l'ottava e conclusiva stagione che sarà trasmessa nel 2018.

Attualmente Armisen è sul grande schermo nel film di Aubrey Plaza e Liz Debtor, "The Little Hours", in cui recita al fianco di Alison Brie, John C. Reilly, Molly Shannon e Nick Offerman.

Sul versante televisivo, Armisen ha prestato la sua voce alla produzione originale A24 Amazon, "Comrade Detective", interpretata al fianco di Channing Tatum, Joseph Gordon-Levitt e Mahershala Ali. In aggiunta, ha doppiato un personaggio nella sit-com originale Netflix di Nick Kroll e Andrew Goldberg, "Big Mouth", doppiata insieme a Maya Rudolph, Jordan Peele, Jason Mantzoukas e Kroll, che sarà trasmessa entro la fine del 2017.

Armisen continua la sua collaborazione con IFC attraverso "Documentary Now!", un'accurata serie di documentari e biopic di mezz'ora su soggetti completamente inventati. La prima stagione ha ricevuto una nomination all'Emmy per Outstanding Variety Sketch Series. La seconda stagione è stata trasmessa a settembre, e Armisen ha ricevuto la nomination 2017 al WGA per Comedy/Variety Sketch Series. Seth Meyers è uno tra i produttori esecutivi, insieme ad Armisen e Bill Hader, che interpretano i ruoli principali. Nel 2015, Hader e Armisen hanno anche lanciato un vinile EP 12", *Catalina Breeze,* della loro fittizia band anni '70 soft-rock che hanno interpretato nella serie televisiva, *The Blue Jean Committee*, per la casa discografica Drag City. In aggiunta, Armisen ha collaborato l'anno scorso con la Broadway Video di Lorne Michaels, Telemundo, e in seguito con il collega membro del SNL, Horatio San, per creare il canale digitale comico Más Mejor, rivolto al pubblico ispanico di lingua inglese…

Membro del "Saturday Night Live" per undici stagioni, Armisen ha impressionato il pubblico attraverso personaggi memorabili, tra cui alcuni leader mondiali come Barack Obama o il presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad, o parte del duo di "Weekend Update's", tra Garth e Kat (con Kristen Wiig) gli indimenticabili compositori musicali, giusto per citarne alcuni. Ha chiuso la sua ultima stagione nello show con il suo capolavoro, il rocker punk britannico Ian Rubbish con una strabiliante performance live di "It's a Lovely Day". Armisen ha vinto il WGA Best Comedy/Variety Sketch Series award quest'anno, e ha ricevuto la nomination al WGA nel 2016 per il suo lavoro nello spettacolo televisivo.

Tra i suoi crediti, è apparso anche in numerosi progetti cinematografici tra cui: "Band Aid", "Michael Bolton's Big, Sexy Valentine's Day Special", "Ordinary World", "Zoolander 2", "7 Days in Hell", "Easy Girl", "The Rocker – il batterista nudo", "I Love Shopping" e "Il Dittatore", oltre ad aver prestato la sua voce per il doppiaggio de "I Puffi". Ha anche recitato in "Tenacious D e il destino del Rock", "Baby Mama", "Fast trak" e "Anchorman: La Leggenda di Ron Burgundy".

Sul versante televisivo, Armisen è apparso in ruoli guest in "New Girl", "Unbreakable Kimmy Schmidt", "Animals", "Modern Family", "Difficult People", "Brooklyn Nine-Nine", "30 Rock", "Broad City", "Parks and Recreation" e nelle commedie televisive via cavo, "The Sarah Silverman Show" e "Time and Eric Awesome Show, Great Job!". È anche stato parte dello show di successo per ragazzi di Nickelodeon, "Yo Gabba Gabba", ed era la voce fuori campo degli spot televisivi "Archer" e "Chozen".

Nel febbraio del 2014, è stato nominato leader della band degli 8G al "Late Night with Seth Meyers". La band, curata da Armisen, include alcuni membri dei gruppi indie rock *Les Savy Fav* e *Girls against Boys*.

La sua carriera ha avuto inizio come musicista in una band di Chicago, genere post-punk chiamata *Trenchmouth*, oltre che come componente dei *Blue Man Group*. La sua transizione verso la commedia e la recitazione è iniziata nel 1998 con il cortometraggio "Fred Armisen's Guide to Music and South by Southwest", che seguiva i suoi spostamenti ad Austin in Texas per diversi festival di musica in veste di giornalista. Nel 2006, ha intervistato Cat Power per l'influente sito di musica Pitchfork.com, ed ha lanciato un DVD didattico sulla commedia "Complicated Drumming Technique", nel 2007. Armisen è entrato nell'importante classifica di *Rolling Stone*, "Hot List", ed è stato incluso diverse volte nella classifica di *Entertainment Weekly* "Must List", grazie ai suoi diversi e numerosi progetti.

Armisen trascorre il suo tempo dividendosi tra Portland, New York, e Los Angeles.

ABBI JACOBSON (Nya) è la creatrice, produttrice esecutiva ed attrice della serie originale web, acclamata dalla critica, "Broad City". Questa serie è arrivata alla quarta stagione lo scorso 13 settembre, ed è stata già annunciata la produzione di una quinta stagione. "Broad City" è stata nominata all'ECNY Best Web Series award ed ha ricevuto una nomination per Miglior illustrazione. Ha ottenuto altre nomination anche dalla Writers Guild of America, ai Critics Choice Television Awards e all'MTV Movie & TV Awards.

MoMA e WNYC Studios hanno partecipato alla creazione di "A Piece of Work," un nuovo podcast presentato dalla Jacobson, che esplora il mondo e l'evoluzione dell'arte contemporanea. In 10 episodi, la Jacobson affronta diverse questioni attraverso vivaci conversazioni con amici, curatori artistici e artisti. Ogni episodio esamina opere specifiche attraverso l'obiettivo di un tema, dalle performance della Pop Art, al Minimalismo, esplorandone le diverse prospettive e i meccanismi dietro i movimenti artistici del nostro tempo.

La Jacobson recentemente è apparsa in "Cattivi vicini 2", e il film diretto da Dustin Guy Defa, "Person to Person", interpretato al fianco di Michael Cera e Michaela Watkins.

Ha inoltre terminato ultimamente la produzione del film drammatico sull'eroina di Netflix, "6 Balloons", al fianco di Dave Franco. Questo film, sull'epidemia dell'uso di eroina da parte della classe media/superiore degli Stati uniti, è stato trasmesso il 4 luglio. La Jacobson interpreta il ruolo di Katie, che scopre che suo fratello Seth, interpretato da Dave Franco, è ricaduto nell'eroina, mentre deve prendersi cura della figlia di due anni.

Prossimamente, la Jacobson produrrà esecutivamente per FX la serie comica tutta al femminile con episodi di mezz'ora, "Meaty". Questo programma è basato sulle memorie di Samantha Irby, e sul suo popolare blog, "B**ches Gotta Eat", nel cast anche Jessi Klein. "Meaty" seguirà Irby attraverso relazioni fallite, feste a base di tacos, la sua lotta contro il morbo di Crohn, la povertà, l'oscurità e l'immagine del suo corpo.

La Jacobson è un AOL Artist e un'autrice inserita tra gli autori bestseller del *New York Times* per il suo libro illustrato, *Carry This Book*, che presenta disegni fatti di linee luminose, eccentriche e colorate che raffigurano il mondo che ci circonda, tutto attraverso l'occhio di quanto noi teniamo davvero. Ha inoltre realizzato altri due libri da colorare: *Color This Book: New York City* e *Color This Book: San Francisco*.

La Jacobson ha iniziato lo studio della recitazione presso l'Upright Citizens Brigade Theater.

OLIVIA MUNN (Koko) di recente è stata vista in "La festa prima delle feste", al fianco di Jason Bateman e Jennifer Aniston, e nel ruolo di Psylocke in "X-Men: Apocalypse". L'anno scorso, ha recitato in "Un Poliziotto ancora in Prova", nel ruolo di una detective di omicidi, al fianco di Kevin Hart e Ice Cube. A

breve, reciterà nel film di Shane Black, "The Predator", al fianco di Keegan-Michael Key e Sterling K. Brown, film che uscirà negli Stati Uniti il 3 agosto del 2018.

Dal 2012 al 2014, la Munn ha interpretato il ruolo di Sloan Sabbith nella serie drammatica di successo sul mondo della politica di Aaron Sorkin per la HBO, "The Newsroom", che seguiva il dietro le quinte di una fittizia rete televisiva, la Atlantis Cable News (ACN). Ha anche collaborato con The CW nello sviluppo di una serie drammatica sulle croniste sportive degli anni '70, che sarà prodotta dalla società della Munn, interna alla CBS Television Studios.

Variety ha decretato la Munn come "2014 Breakthrough Actress" ai Variety Breakthrough of the Year Award. Tra gli altri suoi crediti cinematografici: "Mortdecai", "Liberaci dal male", "Magic Mike" e "Iron Man 2". Ha avuto un ruolo importante nella serie della FOX nominata al Golden Globe e all'Emmy, "New Girl", ed è apparsa nella serie di documentari sull'ambiente della Showtime, premiata con l'Emmy, "Years of Living Dangerously", prodotta da James Cameron e Jerry Weintraub.

Olivia Munn è portavoce e attivista di diverse associazioni che operano nel settore dell'ambiente, e collabora, tra gli altri, con la U.S. Environmental Protection Agency, con la DoSomething.org "Green Your School Challenge" e con il Sierra Club.

Nata ad Oklahoma, la Munn ha trascorso parte della sua infanzia a Tokyo, in Giappone e per questo parla fluentemente il giapponese. Ha frequentato la University of Oklahoma dopo essere tornata negli Stati Uniti per vivere a Los Angeles. Nel 2006, è entrata nel popolare "Attack of the Show!" come co-presentatrice. In seguito è entrata nella premiata serie comica di Comedy Central, "The Daily Show with Jon Stewart", come corrispondente nel 2010, diventando una delle cinque donne del cast ad apparire in tutte le puntate dello show. Il suo primo libro, *Suck It, Wonder Woman: The Misadventures of a Hollywood Geek* è stato lanciato quello stesso anno, ed è stato inserito tra i best seller del *New York Times* e del *Los Angeles Times* .

KUMAIL NANJIANI (Jay) è un attore, comico e sceneggiatore acclamato dalla critica, molto noto al grande pubblico per il suo ruolo di Dinesh nella premiata serie comica della HBO "Silicon Valley". Questa serie televisiva ha vinto il TV Critics Choice Award per Best Comedy Series l'anno scorso, ed ha vinto due Emmy e Golden Globe, oltre ad aver ricevuto diverse nomination sempre agli Emmy e ai Golden Globe.

Nanjiani ha recentemente aggiunto una sceneggiatura alla sua già vasta serie di crediti cinematografici, con "The Big Sick", che ha co-sceneggiato insieme a sua moglie, Emily V. Gordon. Il film racconta l'evoluzione di una vera relazione. Prodotto da Judd Apatow e Barry Mendel, e diretto da Michael Showalter, vede Nanjiani nel ruolo protagonista, al fianco di Holly Hunter, Zoe Kazan e Ray Romano. Il film è stato presentato nel 2017 al Sundance Film Festival, ottenendo ottime recensioni, ed è stato distribuito negli Stati Uniti il 23 giugno.

Nanjiani all'inizio di quest'anno è apparso nella commedia "Fist Fight". Tra gli altri suoi crediti cinematografici, in memorabili ruoli romantici: "5 anni di fidanzamento", prodotto da Judd Apatow, "Sex Tape- Finiti in Rete" e "Un Tuffo nel passato 2", e più recentemente, "Hello, My Name Is Doris", "Mike & Dav: Un Matrimonio da Sballo" e "Una Spia e Mezzo".

Sul versante televisivo, Nanjiani è autore, produttore esecutivo e co-presentatore dello show di Comedy Central, "The Meltdown with Jonah and Kumail", al fianco di Jonah Ray. Ha avuto ruoli nella serie televisiva di IFC, "Portlandia", nella serie della TNT, "Franklin & Bash", nella parodia dei reality show, "Burning Love" e per Comedy Central in "Michael & Michael Have Issues", in cui è anche un autore interno. Recentemente è apparso come guest-star nel ritorno di "The X-Files" sulla FOX, e in "Community", "Inside Amy Schumer" e "Drunk History", tra gli altri.

Il suo comedy special del 2013, “Kumail Nanjiani: Beta Male” è stato inserito in diverse classifiche "Best of”, tra cui quella di *Vulture*, *Village Voice* e di *The AV Club*, ed è scelto come uno dei migliori cinque spettacoli comici dell’anno da *Entertainment Weekly.*

Nanjiani ha anche presentato due podcast, “The Indoor Kids” e “The X-Files Files”.

Attualmente risiede a Los Angeles, in California.

MICHAEL PEÑA (Kai) si è imposto ad Hollywood come attore tra i più richiesti, attraverso una variegata gamma di ruoli interpretati per alcuni tra i più premiati registi dell’industria. Peña è arrivato alla grande fama per la sua performance nel provocatorio film premio Oscar di Paul Haggis, “Crash: contatto fisico”, interpretato al fianco di Don Cheadle, Matt Dillon e Terrence Howard. Si è guadagnato diverse nomination per Best Ensemble per il suo ruolo di Daniel, vincendo lo Screen Actors Guild e il Broadcast Film Critics Association per la performance corale dell’intero cast. Nel 2013, è stato parte del cast del film di David O. Russell, “American Hustle- l’Apparenza Inganna”, che ha vinto il Golden Globe, oltre allo Screen Actors Guild e il Broadcast Film Critics per Miglior Cast. Il film è stato anche nominato al BAFTA Award e all’Academy Award. Nel 2015, ha fatto parte del cast di due progetti cinematografici che hanno superato i 500 milioni di dollari d’incasso; il film “Ant-Man”, interpretato al fianco di Paul Rudd e Michael Douglas, e “Sopravvissuto- The Martian”, con Matt Damon e Jessica Chastain. “Sopravvissuto- The Martian” è stato presentato al Toronto Film Festival ed ha vinto il Golden Globe, è stato nominato tra i migliori film dell’anno dalla National Board of Review, ed è stato nominato nel 2016 agli Oscar.

Più recentemente è stato parte del cast stellare di “Collateral Beauty”, interpretato al fianco di Will Smith, Edward Norton e Kate Winslet, e in “War on Everyone”, con Alexander Skarsgård, presentato nel 2016 al Festival di Berlino, ed ha fatto parte del cast della commedia “Chips”, interpretata al fianco di Dax Shepard e Vincent D’Onofrio.

Sarà a breve in “Horse Soldiers”, interpretato al fianco di Chris Hemsworth e Michael Shannon; in “A Wrinkle in Time”, in cui recitano anche Reese Witherspoon e Chris Pine; nel thriller fantascientifico “Extinction”, e nel film diretto da Peyton Reed “Ant-Man and the Wasp” in cui riprende il suo ruolo svolto nel famosissimo lungometraggio originale "Ant-Man". In aggiunta, Peña sarà tra i doppiatori dell’avventura d’animazione “My Little Pony: The Movie”.

Nel 2014, Peña ha interpretato il ruolo del leader per i diritti civili e sindacalista Cesar Chavez in “Cesar Chavez”, diretto dal regista Diego Luna. È stato anche parte del cast del film drammatico “Graceland”, e nel film di David Ayer, “Fury”, interpretato al fianco di Brad Pitt e Shia LaBouf. Nel 2012, è apparso nell’acclamato dalla critica, “End of Watch- tolleranza Zero”, presentato al Toronto Film Festival. Per la sua performance nel ruolo dell’ufficiale Zavala, Peña è stato candidato all’Independent Spirit Award, e il film è stato riconosciuto dalla National Board of Review come uno dei dieci migliori film indipendenti dell’anno.

Peña vanta di una variegata lista di progetti cinematografici, tra cui il film indipendente, “Everything Must Go”, interpretato al fianco di Will Ferrell e Rebecca Hall; “Gangster Squad”, interpretato al fianco di Sean Penn, Josh Brolin e Ryan Gosling, e il film d’animazione “Turbo”. Tra gli altri suoi crediti cinematografici: “The Lucky Ones – un viaggio inaspettato”, al fianco di Rachel McAdams e Tim Robbins; la commedia di Jody Hill “Observe and Report”, con Seth Rogen; il dramma a sfondo politico di Robert Redford, “Leoni per Agnelli” con Tom Cruise e Meryl Streep, e il thriller psicologico di Werner Herzog, “My Son, My Son, What Have Ye Done”, interpretato al fianco di Michael Shannon, Willem Dafoe e Chloë Sevigny.

Altri film degni di nota interpretati da Peña: “World Trade Center” di Oliver Stone; “Million Dollar Baby” di Clint Eastwood; , “The United States of Leland” di Matthew Ryan Hoge; “Buffalo Soldiers” di

Gregor Jordan; "Shooter" di Antoine Fuqua; "Tower Heist- Colpo ad Alto Livello" di Brett Ratner, e il film di Alejandro González Iñárritu, "Babel".

Sul versante televisivo, Peña è apparso nel film per la televisione della HBO "Walkout", basato sulla vera storia di un giovane insegnante di scuola superiore, messicano-americano che ha contribuito alla realizzazione di un massiccio sciopero degli studenti a metà degli anni '60. Peña per questa sua performance ha ricevuto l'Imagen Award per Miglior Attore. Recentemente ha collaborato nuovamente con Danny McBride nella seconda stagione della serie televisiva della HBO, "Eastbound and Down". È anche apparso nella serie drammatica di F/X, "The Shield", alla sua quarta stagione, in uno dei ruoli protagonista, al fianco di Glenn Close e Anthony Anderson. Tra gli altri suoi crediti televisivi: la serie di Steven Spielberg per la NBC "Semper Fi".

Cresciuto a Chicago, Peña ha iniziato a recitare quando ha battuto centinaia di altri aspiranti durante un casting aperto per un ruolo nel film di Peter Bogdanovich, "To Sir, With Love 2", interpretato al fianco di Sidney Poitier.

ZACH WOODS (Zane) è meglio conosciuto per il suo divertente ruolo di Jared nella serie comica di successo della HBO, "Silicon Valley". Il suo brillante umorismo e il suo talento nella recitazione hanno catturato l'attenzione del pubblico in tutti gli Stati Uniti.

L'episodio finale della quarta stagione di "Silicon Valley" è andato recentemente in onda, ed è stata annunciata la produzione della quinta stagione. La serie ha vinto il Critics Choice Television Award per Best Comedy Series nel 2015, è stata nominata ai Golden Globe nel 2015 e nel 2016, ed agli Emmy nel 2014, 2015 e nel 2016.

Woods è attualmente impegnato nella produzione del film di Steven Spielberg, "The Papers", al fianco di Meryl Streep, Tom Hanks, Alison Brie e Carrie Coon. Questo dramma storico è ispirato a fatti realmente accaduti, segue l'evoluzione degli eventi che hanno portato alle amministrazioni di quattro presidenti degli Stati Uniti, e che hanno spinto il primo editore di giornale donna della storia a iniziare una battaglia senza precedenti tra un giornalista e il governo. L'uscita di questo film è prevista per gli inizi del 2018.

Woods ha iniziato la sua carriera presso l'Upright Citizens Brigade Theater di New York, dove si è spesso esibito insieme alla compagnia degli Stepfathers, e nello spettacolo settimanale "Assscat." Ha inoltre partecipato a diversi progetti cinematografici, tra cui "Mascots", "Spy", "In the Loop", "Damsels in Distress- ragazze allo Sbando", "High Road" e "The Heat". È apparso nella serie televisiva della NBC "The Office" nel ruolo di Gabe Lewis, ha un ruolo ricorrente nella serie della HBO, "Veep" e nella serie di USA, "Playing House". Tra gli altri suoi crediti televisivi: ruoli da guest-star in "The Good Wife", "The League", "Kroll Show" e in "Comedy Bang! Bang!"

Originario di Philadelphia, Woods ha conseguito la laurea presso la NYU, ed attualmente risiede a Los Angeles.

JACKIE CHAN (Maestro Wu) è nato ad Hong Kong il 7 aprile del 1954 da genitori cosi poveri da dover chiedere in prestito il denaro necessario per pagare il medico che l'ha fatto nascere. Quando aveva sette anni, Chan ha frequentato la China Drama Academy dove ha trascorso i successivi 10 anni imparando l'arte dell'Opera di Pechino. È stato in quella scuola che ha appreso le acrobazie, le arti marziali, la recitazione e il canto, che poi l'avrebbero aiutato a diventare la superstar internazionale che noi tutti oggi conosciamo.

Quando Chan a 17 anni ha lasciato l'accademia, l'Opera di Pechino non era più tanto popolare e molti dei suoi laureati si sono proposti come stuntman nei film girati ad Hong Kong. Chan si è presto

guadagnato una forte reputazione come stuntman di altissimo livello e impavido, e nei successivi anni ha salito velocemente la scala che lo ha portato al successo, recitando, dirigendo e coreografando le acrobazie di decine di film.

Dopo una serie di tentativi negli anni '80 di entrare nell'industria cinematografica Americana, Chan è tornato ad Hong kong per concentrarsi sulla produzione di film nella sua città natale. Questo gli ha portato immenso successo seppur non abbia mai rinunciato al sogno di sfondare anche negli Stati Uniti. Nel 1995, è tornato negli USA per girare il film, "Terremoto nel Bronx", che è diventato uno dei maggiori successi commerciali del 1996. Nel corso dei successivi anni Chan ha recitato in diversi progetti cinematografici americani, dei quali nessuno è mai riuscito ad eguagliare il successo della serie di "Rush Hour". Alla fine Chan era riuscito nel suo sogno di farcela in America.

Nel corso della sua quasi quarantennale carriera nell'industria cinematografica, Chan ha ricevuto centinaia di premi e riconoscimenti per il suo impegno nella recitazione, nella regia, nella sceneggiatura e come stuntman. La sua strabiliante carriera nel cinema è stata definitivamente consacrata nel novembre del 1996 quando gli è stato assegnato l'Honorary Oscar Lifetime Achievement Award dei Governors Award, parte dell'Academy of Motion Pictures Arts and Sciences.

Da oltre 30 anni, Chan dedica gran parte del suo tempo libero e della sua energia alla beneficenza. Nel 1988 ha fondato la Jackie Chan Charitable Foundation e, da allora, ha lavorato per decine di associazioni benefiche sia in patria che all'estero. Negli ultimi anni, ha concentrato tutte le sue forze nella Dragon's Heart Foundation, che è impegnata nella costruzione di scuole nelle più remote aree della Cina. Tra le molte cause caritatevoli in cui è coinvolto, Chan è anche un Ambasciatore di buona volontà per l'UNICEF/UNAIDS, un membro della Croce Rossa Americana, il fondatore della Jackie Chan Civil Aviation Foundation in Cina, per diversi anni ha presentato diversi concerti di beneficenza e corse automobilistiche per la raccolta fondi. Per ulteriori informazioni, visitate il suo sito web, www.jackiechan.com.

IL CAST TECNICO

CHARLIE BEAN (Regista) è un affermato regista americano, con una vasta esperienza nell'animazione. Bean ha iniziato la sua carriera come artista del layout in "Tiny Toon Adventures". Da allora, ha lavorato su molti altri progetti e con differenti ruoli, da "Ren & Stimpy" a "Sponge Bob Square Pants" in veste di artista del layout, artista dello storyboard, sceneggiatore, regista, showrunner e produttore esecutivo per diverse serie animate tra le più popolari e influenti.

Dopo aver lavorato come direttore creativo per la sede europea di Cartoon Network, Bean è tornato negli Stati uniti, per creare la serie animata basata sul classico "TRON". È stato produttore esecutivo, regista e showrunner dell'unica, quanto acclamata dalla critica, serie animata in CG/2D "TRON: Uprising", che ha portato l'universo di TRON sul piccolo schermo. Bean ha diretto diciotto dei diciannove episodi della serie, incluso l'episodio pilota, "Beck's Beginning", che è stato nominato nel 2013 all'Annie Award per Migliore Produzione Speciale Animata.

"LEGO NINJAGO – il Film" segna il suo debutto alla regia di un lungometraggio, e l'inizio di un nuovo entusiasmante capitolo della sua carriera. Dopo questo, Bean dirigerà l'ibrido live-action, "In the Land of Imagined Things", attualmente in fase di sviluppo da una sceneggiatura di Jack Thorne.

Bean è nato a Los Angeles e si è recentemente sposato a Sydney, in Australia.

DAN LIN (Produttore) è il CEO della Lin Pictures, una società di produzione di nuova generazione, che detiene un accordo presso la Warner Bros. sia per progetti cinematografici che televisivi. I suoi offici hanno sede presso la Bricksburg Chamber of Commerce di Hollywood, in California.

Dalla formazione della sua compagnia nel 2008, Lin ha prodotto film che hanno guadagnato oltre due miliardi e mezzo di dollari ai botteghini di tutto il mondo. Più recentemente ha prodotto i blockbuster, "LEGO Batman – il Film" e "The LEGO Movie", e attualmente è in produzione su "The LEGO Movie Sequel", che dovrebbe uscire nelle sale nel febbraio del 2019.

Nell'ambito dei progetti cinematografici live-action, due film son appena stati distribuiti: "Death Note: il quaderno della morte" del regista Adam Wingard su Netflix, e "IT" tratto dal romanzo di Stephen King, per la regia di Andy Muschietti. È inoltre, in pre-produzione la versione live-action del classico Disney "Aladdin", con la regia di Guy Ritchie, e di "The Pope" per Netflix per la regia di Fernando Meirelles.

Sul versante televisivo, Lin sta producendo la seconda stagione della serie televisiva Fox, "Arma Letale".

Prima di dar vita alla Lin Pictures, Lin ha lavorato come Vice Presidente Senior di Produzione per la Warner Bros. Pictures. Durante i suoi otto anni in carica, dal 1999 al 2007, ha supervisionato lo sviluppo e la produzione di film importantissimi come "The Departed- Il Bene e Il Male" di Martin Scorsese, vincitore di un Academy Award, e "The Aviator", sempre diretto da Scorsese.

Lin fa parte del Consiglio di Amministrazione di diverse organizzazioni non-profit: la Coalizione della Asian Pacific Entertainment; Pepperdine University's Center for Entertainment, Media, and Culture; e del I Dream of Fish Foundation. E' inoltre mentore per il Producer's Guild of America e del Center for Asian American Media. Nel 2015 è entrato anche alla Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

Ha ricevuto il diploma di laurea dalla Wharton School presso la University of Pennsylvania nel 1994, e il master presso la Harvard Business School nel 1999.

PHIL LORD e **CHRISTOPHER MILLER** (Produttori) sono il prolifico duo di registi e sceneggiatori dietro alcuni dei progetti cinematografici di maggior successo dei giorni nostri, tra cui "The LEGO Movie", "LEGO Batman – il Film", "21 Jump Street" e "22 Jump Street", e "Piovono Polpette". I loro nomi sono diventati ormai di grande impatto sia sul pubblico che sulla critica, e i loro successi hanno incassato in totale oltre 1,2 miliardi di dollari al box-office mondiale.

Lord e Miller, sono attualmente impegnati in una serie di progetti cinematografici di alto profilo a vari livelli di sviluppo, come l'atteso sequel di "The LEGO Movie", previsto all'uscita l'8 febbraio del 2019. I due hanno anche recentemente prodotto "Brigsy Bear", che è stato presentato a gennaio al Sundance Film Festival. Accolto favorevolmente dalla critica, il film è stato acquistato dalla Sony, che lo ha distribuito il 28 luglio del 2017. Altro progetto molto atteso è il crossover tra "Men in Black" e "23 Jump Street", intitolato "MIB 23", di cui saranno produttori, e un film d'animazione, ancora senza titolo su Spider-Man, che produrranno da una sceneggiatura di Lord.

Entrambi fanno parte del Warner Bros. Animation Group (WAG), un selezionato gruppo di sceneggiatori e registi che lo Studio ha messo insieme per formare una task-force di filmmaker che creano e sviluppano film d'animazione di altissimo profilo. Il più recente progetto cinematografico del WAG, è stato "Cicogne in Missione", di cui Lord e Miller sono stati produttori esecutivi.

Nel corso della loro carriera, Lord e Miller hanno sempre raccolto grandi risultati in termini di incassi. Nel 2014 sono stati gli unici scrittori/registi con due film tra i 15 maggiori incassi dell'anno. Il loro più recente progetto, "LEGO Batman – il Film", uscito negli Stati Uniti il 10 febbraio del 2017, ha incassato oltre 300 milioni di dollari ai botteghini mondiali. "The LEGO Movie", che hanno scritto e diretto, ha esordito al primo posto in classifica, e vi è rimasto per ben quattro settimane, con un incasso a livello

internazionale di oltre 469 milioni di dollari, il 5° maggior incasso del 2014. Il film ha portato a Lord e Miller tanti riconoscimenti e premi importanti, come il BAFTA, il PGA, il BFCA Critics Choice Awards per il miglior film d'animazione, il National Board of Review Award per la miglior sceneggiatura originale, e l'Annie Award per il livello raggiunto dalla scrittura in un film d'animazione. "The LEGO Movie" è stato inoltre candidato ai Golden Globe Award come Miglior Film d'Animazione, ed è stato inserito tra i migliori dieci film del 2014 da 75 associazioni di critici. Quello stesso anno Lord e Miller hanno diretto "22 Jump Street". Il film ha esordito al primo posto in classifica e ha incassato oltre 331 milioni di dollari in tutto il mondo, conferendo loro la fama di trasformare in brillanti successi commerciali ogni progetto cinematografico.

In precedenza Lord e Miller hanno diretto la commedia d'azione di grande successo, "21 Jump Street", che ha incassato complessivamente oltre 200 milioni di dollari, e che nel 2012 ha ottenuto una candidatura ai Critics Choice Award come Miglior Commedia. Il primo progetto cinematografico di Lord e Miller è stato "Piovono Polpette", che hanno scritto e diretto nel 2009. Ispirato all'omonimo amatissimo libro per bambini, per il film Lord e Miller hanno ricevuto candidature ai Golden Globe e ai Critics Choice come Miglior Film d'Animazione, oltre a quattro altre nomination agli Annie Award, per l'eccellente animazione, tra cui quella per la Miglior Regia e quella per la Migliore Sceneggiatura.

Per la televisione, Lord e Miller sono in fase di sviluppo di "The Escape", che recentemente ha ottenuto il via libera per il pilot dalla ABC. Questa serie comica, che Lord e Miller produrranno esecutivamente insieme a Dan Sterling, sarà incentrata su uno stressato professionista di città che sradicherà la sua vita e quella del figlio turbato, per trasferirsi nel rurale Idaho, per vivere insieme al padre, un chirurgo in pensione, duro quanto Indiana Jones. In aggiunta, stanno sviluppando e adattando il fenomenale poadcast "Serial", per la televisione.

Lord e Miller sono tornati alle loro radici televisive nel 2015, come produttori esecutivi della serie di Fox "The Last Man on Earth", ora alla seconda stagione. I due hanno anche diretto i primi due episodi della serie, per i quali hanno ricevuto una candidatura ai Primetime Emmy Award per la Miglior Regia di una Serie Comica. Il programma, scritto e interpretato da Will Forte, che racconta dell'unico maschio sopravvissuto della razza umana alla fine del mondo, ha avuto 5.7 milioni di spettatori quando è andato in onda la prima sera. I due hanno poi diretto il pilot della serie di grande successo "Brooklyn Nine-Nine", una delle serie più attese dell'autunno del 2013. Tra i loro precedenti crediti di scrittura televisiva, Lord e Miller sono stati anche co-produttori esecutivi della sit-com di grande successo della CBS, "How I Met Your Mother".

La collaborazione di Lord e Miller è iniziata quando erano tutti e due studenti del Dartmouth College e ottennero un lavoro, secondo loro per sbaglio, per sviluppare cartoni animati del sabato mattina per la Walt Disney Company, ed in seguito si sono impegnati nello sviluppo di programmi d'animazione per la Touchstone Television. Nel 2002 sono stati produttori esecutivi, autori e registi della serie animata di breve durata ma ampiamente chiacchierata "Clone High" su MTV, che è stata accolta benissimo dalla critica per l'intensità dei personaggi, nonché per i suoi dialoghi spiritosi e veloci, ma che probabilmente è meglio conosciuta per aver causato uno sciopero della fame in India; per cui venne rapidamente cancellata. Miller ha dato voce ai personaggi di John F. Kennedy e Mr. Butlertron, mentre Lord a quelli di Principal Scudworth, di Genghis Khan e di Geldhemoor, l'Humkeycorn.

Phil Lord si è laureato con lode in storia dell'arte al Dartmouth College, e il suo corto "Man Bites Breakfast" nel 1998 ha vinto il premio per la Migliore Animazione al New England Film and Video Festival oltre ad esser stato presentato in altri festival, come l'ASIFA East e l'ASIFA San Francisco. Lord è nato a Coconut Grove, in Florida, e adora andare in bicicletta.

Miller è nato a Lake Stevens, a Washington, città che ha lasciato per frequentare il Dartmouth College, dove ha incontrato l'amico di una vita, Phil Lord, e dove si è laureato in government and studio art: tre risultati importanti, due dei quali sono stati estremamente utili per la sua carriera.

MARYANN GARGER (Produttrice) è stata co-produttrice della commedia d'animazione campione d'incassi, "Giù per il tubo", diretta da David Bowers e Sam Fell, che ha fatto piazza pulita all'edizione del 2006 degli Annie Award, con cinque vittorie e tre candidature, oltre ad una nomination ai BAFTA per Miglior Film d'Animazione. In seguito ha collaborato ancora con Bowers, in veste di produttrice, nel cartoon del 2009 "Astro Boy".

Tra gli altri crediti della Garger nella produzione: due cortometraggi animati su "Astro Boy", oltre ad un altro corto d'animazione, il multipremiato "First Flight", che è stato presentato in diversi festival, tra cui il SXSW, il Tribeca e il Montreal International, sempre accolto da ottime critiche.

Tra i suoi imminenti progetti: "B.O.O.: Bureau of Otherworldly Operations", del regista Tony Leondis, attualmente in produzione.

Maryann Garger ha iniziato la sua carriera presso la Disney con il film d'animazione "Pocahontas", prima di trascorrere i seguenti 20 anni presso la DreamWorks. Alla DreamWorks era tra i primi impiegati che poi hanno formato la divisione dell'animazione dello studio, ed è riuscita a crescere in termini di carriera, da production manager a capo della produzione, lavorando su alcuni tra i più memorabili progetti cinematografici della compagnia, come "Madagascar", "Spirit: Cavallo selvaggio" e "Il Principe d'Egitto". In seguito, ha lavorato per diversi anni presso la Warner Bros.

Sul versante televisivo, la Garger è stata supervisore di produzione della serie satirica d'animazione, "Neighbors from Hell", andata in onda sulla TBS.

ROY LEE (Produttore) è il fondatore e il proprietario della Vertigo Entertainment, una società di produzione televisiva e cinematografica con un accordo di first-look con la Warner Bros.

Lee ha prodotto film che complessivamente hanno incassato oltre 3,3 miliardi di dollari ai box-office di tutto il mondo, recentemente con il lungometraggio d'animazione di successo "The LEGO Movie", scritto e diretto da Phil Lord & Christopher Miller, e gli altri due film d'animazione di Dean DuBois, nominati all'Academy Award, "Dragon Trainer" e "Dragon Trainer 2". Ha anche prodotto il thriller horror del regista Andy Muschietti, "IT", basato sul romanzo di Stephen King.

Tra i progetti cinematografici che attualmente sta curando: "Minecraft", un adattamento cinematografico del popolare videogioco creato da Mojang, e "Dragon Trainer 3", l'ultimo capitolo della saga di successo di Dean Dubois, oltre all'imminente nuovo capitolo dell'universo LEGO, il sequel di "The LEGO Movie", nel 2019.

Dopo aver fondato la Vertigo Entertainment nel 2001, Lee è stato accreditato per la prima volta per la produzione esecutiva del blockbuster di Gore Verbinski "The Ring", nel 2002. Ha proseguito producendo l'horror sulla casa stregata del 2004, "The Grudge" che, dalla sua uscita in ottobre, ha segnato il record come film horror di maggior incasso in un solo fine settimana. L'ottobre del 2006 l'ha visto impegnato nella realizzazione di "The Departed- Il Bene e Il Male", thriller poliziesco diretto da Martin Scorsese e interpretato da Jack Nicholson, Matt Damon e Leonardo Di Caprio. Il film ha vinto quattro premi Oscar, fra cui Miglior Film, Miglior Regia e Miglior Sceneggiatura.

Coreano-Americano, è nato a Brooklyn e cresciuto a Bethesda, nel Maryland. Lee si è diplomato alla George Washington University ed ha conseguito una laurea in legge presso la American University. Dopo una breve esperienza come avvocato aziendale, Lee si è spostato da Washington, D.C. a Los Angeles nel 1996, per perseguire la carriera nell'industria del cinema.

CHRIS McKAY (Produttore) di recente ha diretto il film d'animazione campione d'incassi, "LEGO Batman – il Film", il secondo progetto cinematografico del franchise LEGO.

In precedenza, McKay, è stato co-regista, montatore e regista del film d'animazione campione d'incassi del 2014, "The LEGO Movie". Il suo lavoro come montatore del film, gli ha portato l'American Cinema Editors Eddie Award per Best Edited Feature Film Animation, oltre alla candidatura all'Annie Award per Best Edited Animation Feature Film.

Nato a Chicago, McKay è il visionario regista, sceneggiatore e produttore dietro le premiate serie televisive "Robot Chicken", "Titan Maximum" e "Morel Orel".

McKay ha lavorato, in veste di produttore di successo, montatore e autore per Adult Swim/Cartoon Network. Ha diretto oltre 50 episodi di "Robot Chicken" uno dei programmi più amati dalla critica e dal pubblico di Cartoon Network. Fin dalla sua prima messa in onda, lo show è stato candidato a 14 Emmy Award per Outstanding Short-Form Animated Program, Outstanding Voiceover Performance, e Outstanding Individual Achievement in Animations, e McKay ha vinto l'Emmy nel 2010 per il suo lavoro come regista. Lo show ha anche ricevuto cinque nomination all'Annie Award, ed ha vinto il premio come Best Character Animation in a Television Production nel 2008.

Come regista e produttore di show, McKay ha fatto di "Titan Maximum", uno strabiliante programma d'animazione di successo per Adult Swim, in cui ha incorporato la classica arte dello stop-motion insieme all'animazione in 2D e 3D.

In aggiunta, McKay è stato nominato all'Annie Award per Best Directing in an Animated Television Production or Short Form per il suo lavoro alla commedia dark "Morel Orel" creata dall'autore televisivo comico, Dino Stamatopoulos.

McKay è regolarmente inserito nei panel del Comic-Con International, del Wizard World's Comic-Con Tour e dell'Anime Expo. Attualmente risiede a Los Angeles.

JILL WILFERT (Produttore esecutivo) è vice presidente del comparto Global Licensing & Entertainment, di The LEGO Group. La Wilfert ha iniziato la sua carriera alla LEGO oltre 26 anni fa, e durante questo periodo ha ricoperto diverse posizioni in azienda, nell'ambito del marketing statunitense e globale. Jill ha giocato un ruolo fondamentale agli inizi della collaborazione della sua società con l'industria dello spettacolo, che è iniziata nel 1999 con l'introduzione della prima licenza LEGO a tema: LEGO "Star Wars". Gli sforzi affrontati dalla Wilfert per espandere le collaborazioni della compagnia, l'hanno condotta a cooperare con diverse case di produzione, come Warner Bros., Disney, Nickelodeon, Cartoon Network, FOX, Sony Pictures e Universal, su franchise e progetti cinematografici importantissimi e di altissimo profilo, tra cui "Harry Potter" e "Il Signore Degli Anelli", "Batman", "The Avengers", le "Principesse Disney" e "I Simpson".

Oltre a trasformare i migliori franchise cinematografici dell'industria in set da costruire con i mattoncini, il team della Wilfert negli ultimi nove anni, ha anche implementato e guidato lo sviluppo delle strategie e i contenuti a lungo termine di The LEGO Group. È stata strumentale e importante nella creazione e nella distribuzione delle serie televisive di successo come "NINJAGO: Master of Spinjitzu" e "Legends of CHIMA", oltre che in diversi speciali televisivi su LEGO "Star Wars", e la miniserie dal titolo "The Yoda Chronicles", dell'episodio straordinario LEGO de "I Simpsons" e in altri numerosi speciali incentrati sui LEGO Friends, i LEGO Super Heroes: DC Universe e i LEGO Super Heroes: MARVEL. In molti di questi progetti, è stata produttrice esecutiva, e insieme al suo team ha reso stabile il fatto che i ragazzi di oltre cento paesi nel mondo possono vedere attraverso la televisione, le avventure create dai contenuti LEGO.

Nel 2014, dopo sei anni di lavoro dietro le quinte, l'impegno della Wilfert è culminato con l'uscita cinematografica di "The LEGO Movie", che ha debuttato tra il plauso del pubblico e della critica, e che ha raggiunto enormi incassi al box-office globale. In seguito al successo ottenuto dal cartoon, è stata inserita al terzo posto nella lista dei 100 Most Creative People in Business della rivista *Fast Company,* ed è diventata una delle persone chiave al MIPCOM di Cannes. In seguito è stata produttrice esecutiva della seconda avventura sul grande schermo targata LEGO, "LEGO Batman – il Film", nel febbraio del 2017. In aggiunta, è stata produttrice esecutiva della serie Disney XD, "LEGO Star Wars: The Freemaker Adventures", e dell'uscita del 2017, "LEGO Scooby-Doo! Blowout Beach Bash".

La Wilfert sta attualmente supervisionando lo sviluppo delle prossime uscite cinematografiche della LEGO, tra cui quella prevista per il 2019 del sequel di "The LEGO Movie", e della serie televisiva "Unkitty!", incentrata su un altro personaggio protagonista di "The LEGO Movie".

KEITH MALONE (Produttore esecutivo) è direttore dello sviluppo dei contenuti globali e dell'intrattenimento di The LEGO Group. Ha iniziato la sua carriera presso The LEGO Group nel 1996, lavorando come creativo interno della sede operativa americana della compagnia. Con un'esperienza pregressa nella pubblicità e nell'animazione, ha guidato un team di creativi, sia interni che esterni, che hanno segnato il primo piccolo passo della società verso la creazione di contenuti video, con un corto animato in CGI di sei minuti su LEGO *Star Wars™* intitolato "Revenge of the Brick", trasmesso da Cartoon Network nel 2005. Questo suo successo ha aperto la strada per il futuro del marchio LEGO nello sviluppo di contenuti alternativi, in particolare su alcuni franchise fondamentali, come LEGO *Star Wars*, NINJAGO e LEGO Friends.

Dopo un breve periodo come capo creativo di contenuti presso un piccolo editore per ragazzi, Malone è tornato a The LEGO Group in quello che ancora oggi è il suo attuale ruolo, ossia capo dello sviluppo dei contenuti globali e dell'intrattenimento. Con sede a Hollywood, guida un piccolo gruppo di produttori creativi concentrati sullo sviluppo di contenuti cinematografici a lungo termine. Tra i crediti di Malone come produttore esecutivo: una vasta gamma di progetti, tra questi "LEGO Frozen Northern Lights", nel 2016; "NEXO KNIGHTS", 2016; "The LEGO Movie 4D Adventure", 2015; "LEGO MARVEL Super Heroes: Maximum Overload", 2013; e "LEGO DC SUPER HEROES: Justice League – Attack of the Legion of Doom", 2015. Ha prodotto "LEGO *Star Wars:* The Freemaker Adventures" nel 2016, e "LEGO *Star Wars:* The Yoda Chronicles" nel 2014*.*

È uno dei produttori esecutivi dell'atteso sequel del film d'animazione campione d'incassi, "The LEGO Movie", previsto per il 2019, e sta sviluppando diversi altri progetti attualmente in fase di ideazione/scrittura, mentre sprona ogni giorno il suo team creativo con le note dell'ormai celebre canzone "Everything is Awesome".

SETH GRAHAME-SMITH (Produttore Esecutivo) è un autore bestseller del *New York Times*, sceneggiatore e produttore, per il cinema e la televisione.

Il suo romanzo, *Pride and Prejudice and Zombies* ha debuttato al terzo posto della classifica dei bestseller del *New York Times*, ed è accreditato come il titolo che ha dato il via al sotto genere del "mash-up" letterario. Da allora ha venduto oltre due milioni di copie, ed è stato tradotto in oltre venti lingue oltre ad essere stato adattato in un progetto cinematografico.

Il secondo romanzo di Grahame-Smith, *Abraham Lincoln: Vampire Hunter*, ha debuttato al quarto posto della classifica del *New York Times,* ed è arrivato a vendere oltre due milioni di copie, ed anch'esso ha avuto il suo adattamento cinematografico.

Grahame-Smith ha co-scritto la sceneggiatura di uno dei maggiori successi al botteghino di quest'anno, "LEGO Batman – Il Film". Tra i suoi attuali impegni nella sceneggiatura: un adattamento del romanzo di Neil Gaiman, *The Graveyard Book*, oltre al sequel del film cult del 1988 di Tim Burton, "Beetlejuice – spiritello porcello".

Insieme a David Katzenberg, Grahame-Smith ha creato la prima serie comica scritta per MTV, "The Hard Times of RJ Berger" e ne è stato lo showrunner per due stagioni. Seth e Katzenberg, sotto il marchio della KatzSmith productions, hanno prodotto recentemente "IT", basato sull'omonimo romanzo di Stephen King. Al momento stanno supervisionando diversi progetti cinematografici, tra cui "Kung Fury", un adattamento del popolare video virale.

PAUL FISHER (Regista/Sceneggiatore/Storia di) è uno sceneggiatore e story artist dell'animazione. Nato in California, Fisher ha frequentato la CalArts School of Film ed ha lavorato in progetti cinematografici prodotti dalla Disney, dalla DreamWorks, dalla Warner Bros. e dalla Aardman Animations. Tra i suoi crediti cinematografici: "Dragon trainer", "Il Gatto con gli Stivali" e "Shrek: E vissero felici e Contenti". "LEGO NINJAGO – il Film" segna il suo debutto alla regia.

BOB LOGAN (Regista/Sceneggiatore/Storia di), un veterano nel mondo dell'animazione, è uno sceneggiatore, artista e designer che nella sua carriera ha lavorato per la DreamWorks Animation, la Sony Pictures Animation, la Imagi, la Reel FX e la Disney Television. Tra i crediti cinematografici di Logan, i progetti cinematografici "Il Gatto con gli Stivali", "Megamind", "Madagascar", "Piovono Polpette", "Boog & Elliot a Caccia di Amici", oltre alla serie televisiva cult d'animazione, "I Simpson".

Logan è anche un autore di libri per bambini e illustratore, il cui libro, *The Sea of Bath,* è attualmente arrivato ad essere distribuito in tutto il mondo. Logan vive a Ventura, in California. "LEGO NINJAGO – il Film" è il suo debutto alla regia.

WILLIAM WHEELER (Sceneggiatore/Storia di) ha scritto le sceneggiature di sei progetti cinematografici. Nella sua filmografia il film del 2016, "Queen of Katwe", interpretato da David Oyelowo e Lupita N'yongo; "Il Fondamentalista Riluttante", diretto da Mira Nair e interpretato da Rizwan Ahmed; "L'Imbroglio- The Hoax", diretto da Lasse Hallström e interpretato da Richard Gere; e "The Prime Gig", interpretato da Ed Harris e Vince Vaughn. "Il Fondamentalista Riluttante" è stato il film d'apertura del Festival del cinema di Venezia nel 2012. "Queen of Katwe" era in lizza per il People's Choice Award nel 2016 al Toronto Film Festival ed è stato premiato con quattro NAACP Image Award. Per il suo lavoro nel film, Wheeler è stato insignito del Christopher Award per la cinematografia nel 2016.

Più recentemente, Wheeler è stato accreditato come co-sceneggiatore di "Ghost in the Shell", interpretato da Scarlett Johansson.

Wheeler è stato il mentore di filmmaker provenienti da ogni parte del mondo attraverso il Sundance Institute's Feature Film Lab dello Utah e il Maisha Film Lab di Kampala, in Uganda. Ha insegnato presso il Sundance International Labs in Giordania, Turchia, Giappone e Grecia, ed è stato direttore artistico nel 2013 del Sundance Lab di Mumbai, in India. È membro dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

TOM WHEELER (Sceneggiatore/Storia di) è un produttore, sceneggiatore e romanziere che più recentemente ha venduto il suo romanzo, *Cursed*, alla Simon & Schuster, una collaborazione con il leggendario sceneggiatore/artista Frank Miller. È anche uno degli sceneggiatori nominati all'Oscar, del film d'animazione "Il Gatto con gli Stivali", e attualmente sta scrivendone il sequel. Recentemente ha venduto

una sceneggiatura originale cinematografica, "Untitled Michael Bay Underwater Adventure", che Bay dirigerà, ed ha appena concluso un altro progetto cinematografico, "Dora the Explorer". In precedenza, è stato lo sceneggiatore di "Mandrake the Magician", attualmente in fase di sviluppo.

Sul versante televisivo, Wheeler ha sviluppato e prodotto episodi pilota per The CW, la NBC e la FOX, oltre all'episodio pilota per la ABC di "Captain Cook's Extraordinary Atlas", ed è stato consulente di produzione della serie della NBC, "Surface". È stato creatore/produttore esecutivo dell' acclamata miniserie della ABC del 2004, "Empire", e creatore/produttore esecutivo del dramma su un supereroe "The Cape", per la NBC.

JARED STERN (Sceneggiatore) è un autore, regista e produttore cinematografico e televisivo. È stato lo sceneggiatore del film campione d'incassi "LEGO Batman – il Film", e recentemente ha concluso le riprese, in veste di regista per Netflix, di "Happy Anniversary", che ha anche sceneggiato.

Jared è il creatore e produttore esecutivo della serie animata di Netflix, "Green Eggs and Ham" che uscirà nel 2018, ed è un membro del Warner Animation Group (WAG), un consorzio di creativi che supervisiona e sviluppa tutti i progetti d'animazione della Warner Bros, incluso l'imminente sequel di "The LEGO Movie". Tra gli altri suoi crediti cinematografici in veste di produttore, l'imminente film d'animazione "Smallfoot", attualmente in produzione.

Stern ha iniziato la sua carriera presso i Walt Disney Animation Studios, scrivendo per progetti cinematografici come "Toy Story 3", " Ralph Spaccatutto", "La Principessa e il Ranocchio" e "Bolt- Un Eroe a Quattro Zampe". Tra gli altri suoi crediti cinematografici: "I Pinguini di Mr. Popper", "The Watch", "Gli Stagisti", l'avventura d'animazione "Cicogne in Missione" e, più recentemente, la commedia "L.A. Times", scritta e diretta da Michelle Morgan, che è stata presentata in competizione al Sundance Film Festival del 2017.

Stern si è laureato presso la Brown University.

JOHN WHITTINGTON (Sceneggiatore) segna il suo secondo credito nel franchise cinematografico LEGO con "LEGO NINJAGO – Il Film", essendo già stato sceneggiatore in "LEGO Batman – il Film", il successo d'incassi e critica uscito quest'anno. Tra gli altri suoi recenti crediti nella sceneggiatura: la commedia "When We First Met" per il regista premio Oscar, Ari Sandel. Il film in uscita quest'anno è interpretato da Alexandra Daddario, Robbie Arnell e Adam Devine.

Whittington ha recentemente fatto parte del team di sceneggiatori dell'imminente serie televisiva animata "Green Eggs and Ham", basata sul classico libro per bambini di Dr. Seuss. Tra gli altri suoi progetti in via di sviluppo: "Untitled 'Up' House Project" per il produttore Will Gluck, il film drammatico "True Fan", e un adattamento del romanzo di Matthew Quick, *Boy21*, per i produttori Lianne Halfon e Russell Smith.

HILARY WINSTON (Storia di) di recente sono usciti gli episodi pilota dei suoi "Real Life" e "My Time Your Time" per la CBS. Prima di questi, ha creato e prodotto esecutivamente la serie della CBS, "Bad Teacher". In precedenza ha scritto per altre serie televisive, come "Happy Endings", "Community" e "My Name is Earl". Tra gli altri suoi crediti cinematografici nella sceneggiatura c'è "Barbie", che Amy Pascal sta producendo. Ha anche scritto un libro autobiografico, intitolato *My Boyfriend Wrote a Book about Me.*

DAN HAGEMAN e **KEVIN HAGEMAN** (Sceneggiatori/Storia di) sono fratelli. Come coppia di sceneggiatori, hanno catturato l'attenzione di diversi filmmaker ad Hollywood ed hanno venduto diverse sceneggiature di vario genere, prima di far il loro debutto nel mondo del lungometraggio cinematografico, avvenuto nel 2012 con la commedia d'animazione per tutta la famiglia, "Hotel Transylvania", che includeva

un cast stellare di doppiatori, guidati da Adam Sandler. Un successo ai box-office di tutto il mondo, questo cartoon è stato candidato per Miglior Film ai Golden Globe e all'Annie Award. In seguito a questo successo, hanno trovato un altro grande successo, "The LEGO Movie", che ha vinto il BAFTA per Miglior Film d'Animazione ed è stato candidato al Golden Globe nella stessa categoria, oltre che ad altri numerosi premi.

Tra gli altri loro numerosi e imminenti progetti in fase di sviluppo: l'avventura d'azione "The Lies of Locke Lamora", per il produttore Michael De Luca; la commedia "Untitled ACME Warehouse Project", per i produttori Dan Lin e Roy Lee; l'avventura d'azione "Temple Stay", per i produttori Chris Columbus e JK Youn, che sarà diretto da JK; e "Scary Stories to Tell in the Dark", per la regia di Guillermo del Toro.

Dan e Kevin Hageman hanno anche collaborato alla serie d'animazione di Cartoon Network, "NINJAGO: Masters of Spinjitzu", basata sull'omonima collezione di giochi della LEGO, e alla serie d'animazione di Netflix, "Trollhunters", creata da Guillermo del Toro.

KIM TAYLOR (Scenografo) è entrato alla Animal Logic nel 2009. Durante questo periodo presso la compagnia, è stato direttore artistico della Animal Logic nel film di Baz Luhrmann, "Il Grande Gatsby", ed è stato Senior Matte Painter in "The LEGO Movie".

Tra gli altri crediti cinematografici di Taylor, ci sono numerosi progetti di effetti speciali e visivi, come "The Truth about Killer Dinosaurs", "The Hogfather" e "The Colour of Magic" di Terry Pratchett, "L'Altra Donna del Re", "Segnali dal Futuro" e "La Bussola D'Oro".

SIMON WHITELEY (Scenografo) è emigrato a Sydney, in Australia, per entrare alla Video Paintbrush Company prima di approdare alla Animal Logic nel 1991. Durante il suo periodo alla Animal Logic, Whiteley ha accumulato una vasta gamma di crediti cinematografici, nell'ambito della direzione artistica e della scenografia, tra questi "Babe- Maialino Coraggioso", "Babe va in Città", "The Matrix", "La Sottile Linea Rossa", "Moulin Rouge!" e "Swimming Upstream".

Più recentemente, Whiteley è stato scenografo in "A Spasso con i Dinosauri 3D", e in "Il Regno di Ga'Hoole- La Leggenda dei Guardiani", ed è stato direttore artistico del film d'animazione premio Oscar, "Happy Feet".

L'amore per l'arte da parte di **MARK MOTHERSBAUGH** (Compositore) è iniziata sin da quando era bambino, subito dopo aver scoperto di essere estremamente miope e ipovedente. Gli occhiali correttivi gli hanno dato una nuova visione del mondo, che lo ha portato all'ossessione per le immagini e le illustrazioni. I suoi primi lavori, che ha iniziato a creare verso la fine degli anni '60 e i primi anni '70, includono la sua band, i DEVO. Questa band è diventata il suo più riconoscibile progetto artistico, in cui creava musica, filosofia, video e costumi. Il successo che la band ha riscosso, ha dato inizio anche alla sua carriera come compositore musicale per il cinema e la televisione.

Mothersbaugh ha curato le musiche di diversi progetti cinematografici, tra cui "I Tenenbaum"; "Rushmore"; "Piovono Polpette" e il sequel, "Piovono Polpette 2- La Rivincita degli Avanzi"; "The LEGO Movie"; "22 Jump Street"; "Pitch Perfect 2"; "Come ti Rovino le Vacanze"; "Hotel Transylvania 2"; e "Beatriz at Dinner", presentato nel 2017 al Sundance Film Festival. Tra i suoi crediti come compositore in ambito televisivo, le serie: "Pee-Wee's Playhouse", "Rugrats", "House of Lies" e, più recentemente, la serie documentaristica di Netflix, "Abstract: The Art of Design".

Le creazioni di visual art di Mothersbaugh sono state esposte in diverse gallerie fin dal 1988, e sono culminate in *Myopia*, la prima retrospettiva interamente dedicata al suo lavoro, che ha iniziato il tour dei musei nel 2014. Questa retrospettiva, attualmente a New York, include suoi dipinti, strumenti musicali,

sculture, fotografie, disegni, schizzi ad inchiostro, stampe e tappeti. Il tutto è riassunto in un catalogo dedicato dello stesso nome. Mothersbaugh ha anche disegnato una linea di occhiali, ed ha collaborato con il marchio Rochambeau per una linea di abbigliamento.

Ad oggi, continua nell'espansione della sua arte audio-visiva, e nella ricerca di nuovi pezzi per la sua collezione di strumenti musicali vintage.

VOCI ITALIANE

LEONARDO DECARLI

Classe 1990, romano, Leonardo Decarli cresce con la passione per lo sport, la musica e lo spettacolo. A soli 12 anni appare come comparsa nel film di Paolo Virzì "Caterina va in città". Tra il 2008 e il 2010 consegue la maturità linguistica, si diploma presso l'Ass.ne FIAMI con specializzazione in dizione e recitazione, ed entra a far parte della "*Scuola delle Arti*" di Pino Quartullo. Ha lavorato come Veejay su Sky Music Life e ha recitato nello spot per "*Longines*" con Katie Wislet. A cavallo tra il 2011 e il 2012 ha lavorato come attore negli spot televisivi per la nuova compilation di Provenzano Deejay e come speaker radiofonico in diverse emittenti locali e nazionali. Nel 2014 conduce, con Federico Clapis, Extrafactor in onda su Sky e nel 2015 esce il suo primo film da protagonista "Game Therapy". Nell'estate 2016 esce il brano "Non Voglio l'Estate" con Warner Music Italia. Nel Dicembre 2016 diventa il volto di "Adesso Parlo Io" programma di sensibilizzazione sul bullismo in Onda su Real Time. Tra gennaio e febbraio di quest'anno è stato special guest in sei puntate della serie Love Snack in onda su Italia Uno e inviato a Sanremo per Radio 105. Coach nel programma "piccoli giganti" su Real Time. Conduttore della prima edizione di Kudos su RAI 4. Ad oggi Leonardo Decarli vanta milioni di iscritti sui social network.

YouTube: https://www.youtube.com/user/Leoxaxo90
Facebook: https://www.facebook.com/pages/Leonardo-Decarli/126832627345274
Instagram: https://www.instagram.com/leonardodecarli/

LASABRIGAMER

I suoi video sono gameplay di videogiochi su computer, domande e risposte, Vlog e video provocazioni per i suoi fan. Ha un'attenzione particolare per tematiche sociali e condivide messaggi positivi con i suoi fan (Rispetto degli animali, Cyberbullismo). Ha scritto il libro '#Play', edito da Rizzoli. *"Nasco a Monza un po' di anni fa! Ho fatto tantissime cose nella vita, davvero tantissime esperienze di ogni genere. Ho un passato da modella. Ho praticato praticamente tutti gli sport possibili e non mi ferma nessuno. Già da ragazzina studiavo e lavoravo per potermi permettere le mie cose, odio chiedere aiuto agli altri e mi piace fare ciò che poi mi dà soddisfazione nella vita. Ho scoperto YT e non l'ho più lasciato e non intendo farlo. Adoro gli animali e non potrei vivere senza i miei amici".*

Youtube: https://www.youtube.com/user/lasabrigamer
Facebook: https://www.facebook.com/LaSabriGamer
Instagram: https://www.instagram.com/lasabrigamer/